



COMUNE DI BASELGA DI PINE'

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DI DATA 13.03.2024 Seduta Pubblica

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **tedici** del mese di **marzo** ad **ore 18.10**, convocato in data 07.03.2024 con avviso n. 2651, notificato ai singoli Consiglieri nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio comunale presso la sala Esposizioni Pinè Mondiali del Centro Congressi Pinè 1000, per l'esame e la trattazione del punto iscritto al seguente ordine del giorno:

o r d i n e d e l g i o r n o

1. ESAME ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DD. 13.02.2024.
2. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2024-2026 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 E RELATIVI ALLEGATI (BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011).
3. AZIENDA PER IL TURISMO TRENTO, MONTE BONDONE S.CON.S. A R.L.: MODIFICA DELLO STATUTO A SEGUITO DELLA DEFINIZIONE DEL NUOVO AMBITO TERRITORIALE.
4. SERVIZIO BIBLIOTECARIO INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI BASELGA DI PINÉ E FORNACE: RELAZIONE ATTIVITÀ ANNO 2023.
5. SERVIZIO BIBLIOTECARIO INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI BASELGA DI PINÉ E FORNACE: PROGRAMMA DI GESTIONE PER L'ANNO 2024.
6. PROGRAMMA DI ATTIVITÀ CULTURALI PER L'ANNO 2024.

Comunicazioni del Sindaco.

Comunicazione deliberazioni giuntali relative ai prelievi dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 166, comma 2, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. nr. 267 dd. 18.08.2000 e ss. mm.

Partecipa il Vicesegretario generale dott.ssa Tatiana Lauriola.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Va bene? Allora sono le ore 18:10, buonasera a tutti i Consiglieri e al pubblico presente in sala, inizia questo Consiglio Comunale del 13 marzo 2024, prego Segretaria per l'appello.

Il Vicesegretario procede all'appello nominale

Consigliere	Presente	Assente giu.	Assente ing.
GIOVANNINI CARLO - Presidente	X		
SANTUARI ALESSANDRO	X		
MORELLI PIERO	X		
FEDEL MIRKO (entra al punto 2)	X		
GENNARI CLAUDIO	X		
CORRADINI UMBERTO	X		
BERNARDI PIERLUIGI	X		
LAZZARO PAOLO	X		
RIZZI DANIELE		X	
DALLAPICCOLA GABRIELE	X		
BERNARDI LORIS		X	
DALLAPICCOLA GRETA	X		
FONTANA STEFANO	X		
VILIOTTI ELISA (entra al punto 2)	X		
GIOVANNINI IVAN	X		
FEDEL DAMIANO	X		
GRISENTI BRUNO (entra al punto 2)	X		
MICHELI SIMONE	X		

E' presente l'Assessore esterno dott.ssa Barbara Fedel.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Allora, nomina degli scrutatori. Allora per gli scrutatori, la Greta per la maggioranza e l'Ivan per la minoranza. Favorevoli 11 – contrari 0 - astenuti 2 - OK, grazie.

PUNTO 1 ODG: ESAME ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DD. 13.02.2024.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Primo punto dell'ordine del giorno: esame ed approvazione del verbale della seduta consiliare di data 13 febbraio 2024, allora favorevoli a questo?

Vicesegretario Generale: Allora vediamo gli assenti. Allora erano assenti Rizzi Daniele e Giovannini Ivan, questo è il 4 marzo, scusate no pardon, la seduta del 13 febbraio OK? E assenti Rizzi Daniele e Giovannini Ivan. Bene, quindi rifacciamo per favore la votazione.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato

Consiglieri presenti e votanti	n. 13	
Favorevoli	n. 12	
Astenuti	n. 1	Cons. Giovannini Ivan
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

PUNTO 2 ODG: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2024-2026 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 E RELATIVI ALLEGATI (BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011).

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Allora passiamo al secondo punto dell'ordine del giorno. Approvazione del documento unico di programmazione DUP 2024/2026 e del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 e relativi allegati, bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del decreto legislativo 118/2011. Prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì grazie Presidente, buonasera a tutti. Ringrazio appunto per la presenza il nostro ragioniere Lino Anesi, per la preziosa attività svolta anche quest'anno nella redazione del bilancio di previsione che andiamo a presentare questa sera.

E' un bilancio particolarmente importante dal punto di vista dei numeri, in quanto contempla sostanzialmente tutte quelle che sono le opere previste per le "compensazioni olimpiche" e quindi permette, oltre a quelle che sono le attività ordinarie, anche d'inserire tutte le opere che non erano state inserite nelle precedenti variazioni di bilancio e mi riferisco a quella di ottobre e novembre 2023, vengono appunto integrate nel bilancio di previsione, appunto 2024.

Abbiamo presentato il documento unico di programmazione nel Consiglio scorso, Consiglio nel quale non è stato appunto portato in votazione, ma è stato illustrato il documento unico di programmazione stesso 2024/2026 e andiamo in questa seduta a illustrare quello che è appunto il bilancio di previsione dell'anno in corso.

Scorreremo nel merito per sommi capi, tutti i capitoli di bilancio e poi lasciando spazio alla discussione successiva. Si parte come al solito dalla spesa corrente, quindi ricordiamo che a sostegno della spesa corrente per l'esercizio 2024, ricordiamo sempre che la spesa corrente, è quella spesa che ci trova sempre più in sofferenza rispetto alla quota investimento e anche per le risorse che progressivamente sono in entrata, sono in riduzione da un anno all'altro.

Quindi, anche qui un punto importante della politica che è stata adottata, è stata quella di cercare di mantenere inalterate la tassazione sui nostri cittadini e in particolare mi riferisco all'aliquota IMIS e all'eventuale addizionale comunale Irpef che sono state mantenute inalterate rispetto all'esercizio precedente.

Quindi abbiamo un sostegno da parte della Provincia del fondo perequativo per 170.000 € circa. L'impiego, appunto a sostegno sempre della spesa corrente, l'impiego del gettito derivante dai permessi di costruzione per 70.000 € per i 2024 e 90.000 € per il biennio successivo.

La copertura della spesa corrente una tantum, sono altresì impiegati per l'esercizio 2024 i canoni aggiuntivi BIM per 300.000 €, quindi qui, anche qui, sono quei canoni aggiuntivi che sono concessi dei bacini imbriferi in relazione alle grandi derivazioni idroelettriche che ci permettono appunto, di sostenere in questo caso la spesa corrente.

Per il 2025/'26, come detto, si attendono chiaramente informazioni e indicazioni in merito a eventuali fondi, provenienti dalla Provincia e in assenza dei quali sarà necessario adottare iniziative appunto, idonee a mantenere il controllo della spesa corrente. Risorse destinate agli investimenti hanno diverse fonti di approvvigionamento, in particolare finanziamenti del PNRR, per i quali una parte importante riguarda tutto il tema della digitalizzazione, su diverse domande che sono state presentate e qua ringrazio il collega assessore Pierluigi Bernardi per l'attività svolta oltre, chiaramente agli uffici e ci riferiamo ai 20.344, € per gli investimenti 1.4, 36.503 e 14.000 €, che vengono inseriti per il miglioramento della parte digitale.

Sull'esercizio 2024 sono iscritte risorse PNRR per l'efficientamento energetico per altri 70.000 €. Spesa in conto capitale supportata per 417.000 €, anche da fondi derivanti dai canoni aggiuntivi della legge provinciale 6 marzo '98, che ha stabilito che in sede di prima applicazione della legge, le concessioni di grandi derivazioni di acque pubbliche a scopo idroelettrico, sono prorogate per i 10 anni; quindi qua è un tema parallelo in discussione, nelle sedi provinciali e statali e che comunque permettono di avere un sostegno anche agli investimenti.

Si impiega inoltre una quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunta del 2023 pari a 213.000 €, a finanziamento delle opere di urbanizzazione primaria, quindi reti idriche e fognarie per l'acquisto dell'area del parcheggio di Via del Ferar. La spesa in conto capitale è sostenuta nel 2024 anche dall'impiego dei proventi di permessi da costruire per 20.000 €, sono

sostanzialmente la differenza di 90.000 € appunto presunti in entrata, di cui 70 a sostegno della spesa corrente e i restanti 20 a sostegno della spesa d'investimento.

Chiaramente ad avvenuta approvazione del rendiconto 2023, che avverrà nei prossimi mesi, saranno appunto impiegate e rese disponibili ulteriori risorse, con particolare riferimento a quelle presenti nel DUP e ancora non finanziate.

Si ricorda anche il finanziamento della Comunità alta Valsugana e Bersntol per 463.200 €, destinato alla riqualificazione di edifici pubblici con particolare rilevanza sociale, tra cui la casa Rododendro ha (incomprensibile) territoriali e scuole di Vigo, in merito alle quali viene anche integrato e applicato, quello che è previsto appunto come risorse da parte del gestore servizi energetici per il conto termico.

Riepilogo generale delle entrate. Quindi abbiamo un assestato 2023, che porta ad entrate pari a 19.320.664,69. Per il 2024 abbiamo entrate per 34.676.192,92 €; presunte '25/'26, 20.424.492,64 per il 25 e 12.909.780,64 per il 2026.

Chiaramente le valutazioni degli importi sugli anni successivi, sono collegate alla crono programmazione delle opere e riguardano appunto gli investimenti programmati, di cui gran parte sono quelli... di cui all'impiego di risorse, appunto per la riqualificazione dello stadio del ghiaccio, piuttosto che interventi sul territorio, evidentemente concorrono alle entrate anche gli importi previsti sui contributi PNRR, mi riferisco al Polo infanzia centralizzato e alle altre opere avviate che prevedono il completamento o l'attuazione nei tre anni successivi.

Entrate correnti di natura tributaria, le previsioni del 2024 ammontano a 1.906.100 € e 1.085.100 € per il 2025 e 2.400.100 € per il 2026, quindi chiaramente sono riferite prevalentemente a quella che è l'imposta immobiliare semplice sugli immobili e in particolare all'applicazione della stessa con le aliquote che, come abbiamo detto precedentemente, sono state mantenute inalterate per l'anno in corso.

Quindi per avere una visione dell'andamento dell'IMIS, abbiamo un trend storico che passa da circa 1.807.000 € del 2022, 1.827.000 € del 2023, 825 del '24, 904 del '25, 1.000.923 € nel 2026. Per quanto riguarda anche qua il recupero dell'evasione tributaria, le previsioni si assestano sugli 80.000 € circa, per una variazione che è andata dal 2021 al 2023 tra i 93.600 € del '22 e i 75.700 € del 2023.

Non è applicato l'addizionale Irpef, che è un ulteriore strumento rispetto al ritocco delle aliquote IMIS, qualora non siano disponibili risorse sufficienti per il sostegno della spesa corrente. (incomprensibile) le sue pubblicità è sostituita al canone patrimoniale di concessione, autorizzazione ed esposizione pubblicitaria, che è illustrato nel seguito.

Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche, sono previsti per il 2024, 2.939.513 €. Mentre le previsioni per il 2025/2026 sono inferiori e pari, in particolare da 1.468.792 € per il '25 e 2.520.292 per il 2026. Chiaramente questa riduzione è prevista ad oggi, mette allerta e in attenzione sul sostegno proprio della spesa corrente futura.

Per quanto riguarda i trasferimenti dallo Stato, ci sono rimborsi per spese elettorali, nel 2024 sono annotati appunto 11.000 €, trasferimento quote 5 per mille da destinarsi a progetti di accompagnamento al lavoro per soggetti in difficoltà, per 5.000 €. Altri trasferimenti per 2.800 € e altri 15.372 € per risorse PNRR per i servizi digitali.

Come si diceva, a fondo perequativo e di solidarietà, i trasferimenti sono stati determinati tenendo conto delle indicazioni fornite al protocollo d'intesa, in materia di finanza locale per il 2024. Per il triennio ammonta a 805.613 € annui, in flessione di 11.434 € rispetto all'anno precedente.

Non viene scritto il trasferimento compensativo provinciale per l'IMIS dei fabbricati appartenenti agli enti strumentali provinciali, in quanto a tratti nel campo in positivo dal 2022, quindi sostanzialmente pagano l'IMIS all'amministrazione comunale dal 2022.

C'è un fondo a fondi specifici per servizi comunali, che riguarda il trasferimento a sostegno di servizi socio-educativi per la prima infanzia, che è previsto in 181.500 € per il biennio 2024/25 e 236.000 € per l'anno 2026, in relazione all'incremento dei posti disponibili presso il nuovo nido.

È previsto inoltre il trasferimento a sostegno della gestione dell'anello olimpico di pattinaggio in velocità, avente la caratteristica di unicità sul territorio provinciale assieme all'impianto di Predazzo, quantificato per il triennio in 147.200 €, qui chiaramente non è stato ancora iscritta la maggior contribuzione, conseguente all'ultima azione dei lavori, che sarà disponibile una volta terminato l'intervento di riqualificazione. È utilizzata una quota dell'ex fondo d'investimenti minori, appunto, diversamente dagli anni passati, per il 2024 non sono previste

ulteriori assegnazioni su tale fondo, quota integrativa sul fondo perequativo a sostegno della spesa corrente dei Comuni, come abbiamo detto prima, 170.049 € per il solo 2024.

Trasferimenti per funzioni inerenti l'istruzione pubblica. Qui si tratta appunto del sostegno all'istruzione, quindi alle nostre scuole, trasferimento provinciale per 420.000 € per l'esercizio 2024.

Trasferimenti per funzioni nel campo del sociale, quindi qua ci riferiamo agli interventi ex intervento 19 33D, 33D e 33F che vengono proposti per l'intero triennio nell'importo di 230.000 € considerando anche il coinvolgimento nell'intervento dei Comuni di Bedollo e Fornace.

Altri trasferimenti provinciali sono relativi al finanziamento, i rimborsi degli oneri per permessi usufruiti dagli amministratori comunali, per l'aumento dell'indennità di carica per 49.340 €, trasferimento erariale compensativo a seguito della parziale soppressione delle imposte di pubblicità, per un importo di 2.153 €, al trasferimento per family in Trentino per 1000 €, riparto la quota di parte dell'imposta di soggiorno per 4.000 € e la copertura della quota annuale di adesione del personale dipendente al Sanifond per 5.995 €.

Su trasferimenti da altri soggetti, che comprendono in particolare il servizio bibliotecario dal Comune di Fornace per 8.000 €; intervento 19 coi Comuni di Bedollo e Fornace per 38.000 €; Istituto Comprensivo Altopiano di Pinè, al quale partecipano Bedollo e Sover per 22.000 €; bollettino dei Comuni "Pinè Sover Notizie" 7.400 €, appunto dai sempre dai Comuni di Bedollo e Sover.

Gestioni associate della Commissione edilizia da Bedollo e Fornace 7.000 €; immobili in uso alle ASUC per 2.500 €. E' scritto il contributo della Cassa rurale per iniziativa interesse locale, per l'importo annuo di 500 €. Vengono impiegati canoni aggiuntivi BIM per spese correnti una tantum, come si diceva prima, per 300.000 € nel 2024, 17.000 nel 2025 e 14 nel 2026.

Entrate extra tributarie, sostanzialmente derivano dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla nostra Amministrazione, in particolare, ad esempio, il controllo della pressione dell'irregolarità o illeciti, eventuali interessi attivi e appunto, per esempio, i canoni dell'acquedotto. Quindi abbiamo come entrate extra tributarie, la principale riguarda la vendita di beni e servizi provenienti dalla gestione dei beni stessi, per 1.291.609 previsioni 2024, 1.306.109 per il 2025 e 1.338.109 per il 2026.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione irregolarità, abbiamo circa 35.000 €, questo sui tre anni; interessi attivi 10.000 € 2024, '25/'26 7000 euro, conseguenti a una gestione anche di cassa oculata; altre entrate da redditi da capitale 2.000 €; rimborsi e altre entrate correnti per 619.850 per il 2024, 545.534 per il 2025 e 359.850 per il 2026.

Per quanto riguarda la gestione dei beni oltre ai proventi della gestione dei fabbricati, è di rilievo la risorsa derivante dal Sovracanone BIM sul Piano di vallata 2021/'25 pari a 131.000 €; stante la destinazione di 11.000 € al Piano per il sostegno occupazionale e ambientale del Sova, che impiegheremo per integrare il personale in biblioteca e garantire un'apertura più prolungata della stessa; lo stesso importo appunto, è ipotizzato sugli esercizi successivi.

Per quanto riguarda il canone patrimoniale di concessione e autorizzazione esposizione pubblicitaria, come rilevato precedentemente dal 2019, si è previsto che a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi aree pubbliche, l'introito previsto nel nuovo canone è per il triennio in 32.000 €. Dal 2024 sono iscritti i proventi derivanti dalle concessioni ad estrarre sull'area ... strade dell'area cave per 23.000 € annui, quindi questo è l'introito presunto attuale.

Sono stanziati i canoni d'affitto dell'immobile della sede del Centro servizi ambulatoriali, oltre le spese e i rimborsi della Caserma dei Carabinieri e delle sale comunali per 23.000 €, oltre che 21.000 € per l'utilizzo delle palestre comunali e questo è a carico delle associazioni o altri soggetti che ne fanno uso.

Proventi derivanti dal canone concessorio per la distribuzione del gas metano e qua si parla sostanzialmente dei diritti collegati all'utilizzo del suolo per il transito della rete, ammontano a 11.000 € costanti negli anni. Per quanto riguarda la copertura dei costi relativi ai diversi servizi, abbiamo il nido d'infanzia, che ha una previsione dei costi pari a 342.720 €. Con ricavi per 298.500 € e un grado di copertura pari all' 87,10%. Chiaramente le previsioni dei costi dipendono dalla tipologia di utenti e quindi dalle condizioni economiche delle singole famiglie, quindi non è costante di anno in anno. Servizio mensa scolastica 203.200 € previsione dei costi e ricavi per 181.200 €, con una copertura dell'89,17%. Servizi cimiteriali, costi per 76.450€, con ricavi per 22.000€, con una copertura al 28,78%, chiaramente i ricavi sono collegati agli oneri, che sono conferiti a seguito

dell'acquisizione di loculi piuttosto che altri costi, appunto collegati al servizio cimiteriale stesso. Parcheggi comunali, previsioni dei costi 65.000 € e ricavi 65.000 € con copertura del 100%, ricavi chiaramente conseguenti ai servizi a pagamento presso i vari parcheggi. Per effetto dell'applicazione del nuovo modello tariffario Arera, i proventi del servizio... Arera sarebbe l'agenzia nazionale che controlla la gestione dei rifiuti sul territorio nazionale e che definisce anche le modalità di gestione delle tariffe e della suddivisione dei relativi costi, a seguito dell'applicazione del tariffario Arera, i proventi del servizio di spazzamento strade accertabili nel triennio, sono stimati in 42.000 €; mentre i proventi della centrale idroelettrica sono stimati in 20.000 € nel 2024 e in considerazione i tempi di esecuzione dei lavori di efficientamento, che sono attualmente in corso e 35.000 € nel biennio successivo. Relativamente ai parcheggi il gettito stimato, come detto prima, è di 65.000 €, iscritti sulla scorta degli incassi registrati nell'anno precedente, anche considerato di non applicare per l'anno in corso aumenti di tariffe.

Ammontano a 22.000 € i proventi per servizi cimiteriali e 10.000 per concessioni cimiteriali. Altri proventi sono i diritti di segreteria e autorizzazione edilizia per 25.000 €, su contratti per 12.400 €. Rilascio di permessi raccolta funghi per 14.000 €, che poi vengono ripartiti ai proprietari dei boschi secondo la Convenzione in essere.

Per quanto riguarda le attività di controllo e repressioni di irregolarità e illeciti, sono riferite sanzioni per violazione del Codice della strada e regolamenti comunali accertati dal Corpo Intercomunale di Polizia e sono previste costanti nel triennio, pari a circa 35.000 €, quindi 34.990 €. Chiaramente la destinazione dei proventi dagli illeciti sulla strada, sono vincolati al miglioramento della sicurezza delle strade, per cui destinata, appunto parte congrua, agli interventi sulla sicurezza della viabilità piuttosto che sul finanziamento del Corpo di Polizia Locale.

Rimborsi e altre entrate correnti, in questa tipologia sono iscritte le entrate per rimborsi diretti di rette di degenza nelle RSA, per 74.000 €; rimborso della spesa del personale in comando presso la Polizia Intercomunale per 53.000 €. Rimborsi diversi dalle imprese, anche in relazione ai collaudi di opere di urbanizzazioni, famiglie e compagnie assicuratrici per 55.850 € e 12.000 € per rimborso spese di utenza a carico della Cooperativa che gestisce il nido d'infanzia.

Sugli esercizi 24-25-26, sono previsti introiti per IVA a credito su attività svolte in regime commerciale, ci riferiamo per esempio, alla tariffa dell'acquedotto, pari rispettivamente a 400 – 330 - 150 €, appunto in relazione alla spesa d'investimento, chiaramente IVA a credito e IVA a debito, che vengono sostanzialmente compensate.

Sulle entrate correnti 2024 incidono le seguenti entrate una tantum, quindi imposta municipale propria all'attività di liquidazione e accertamento anni precedenti, per 20.000€; imposta sugli immobili d'attività liquidazione e accertamento anni precedenti 1.000€; 300.000€ appunto, derivazioni rientranti del Bim Adige, come abbiamo ricordato prima; rimborso dello Stato per spese elettorali 8.000€; contributo a Comunità Alta Valsugana e Bersntol al piano giovani 1.000€; recupero a carico Inpdap 1.000€; risarcimenti danno erariale 400€, rimborso Istat, spese, censimenti e rilevazioni per 3.000€; abilitazione al cloud per le pubbliche amministrazioni locali, in relazione al bando PNRR per 15.372€.

Per quanto riguarda l'entrata in conto capitale per il prossimo triennio le entrate previste sono pari a 21.028.822,28 € nel 2024; 9.013.900 per il 2025; 2.098.000 per il 2026. Contributi, agli investimenti, qua sono classificati anche i fondi PNRR, che ammontano a complessivi 2.729.000€ nel triennio, di cui 140.000 sui fondi destinati all'efficientamento energetico, quindi quelli che erano i canonici trasferimenti provenienti dallo Stato, per appunto l'efficientamento energetico per sistemi di illuminazione pubblica; 2.487.000€ circa, a finanziamento della realizzazione dell'asilo "Crescere nella natura" e 102.000 per servizi digitali, quindi PNRR appunto digitalizzazione.

Per quanto riguarda gli investimenti programmati dai Comuni, il budget di cui al finanziamento a oggi deliberato dalla Giunta provinciale, unito chiaramente a quello disponibile per la riprogrammazione delle opere del triennio precedente e anche al fondo investimenti minori per il 2023, ammonta a 1.319.404€ sull'esercizio '24, 636.300 circa sul '25 e 128.000 sul 2026.

Per quanto riguarda i trasferimenti provinciali, appunto i principali, quindi realizzazione nido d'infanzia "Crescere nella natura" per 1.124.460,45; riqualificazione piana stadio lago per 7.900.000€; realizzazione del Parco Castel Belvedere per 1.210.000€; realizzazione Belvedere sul Lago, con annesso parcheggio a Rinaldo per 980.000€ qua manca uno zero; realizzazione del percorso Piné natura per 1.160.000€; modifica della viabilità in località Serraia per 820.000€; percorso la vecia strada e sistemazione viabilità diverse per 800.000€; realizzazione deposito e

attracco barche Dragon Boat per 250.000€; realizzazione Cammino della Fede a Montagnaga per 390.000€; percorso anche qua la vecchia strada, adeguamento Via dei Solari per 560.000€; realizzazione marciapiede e allargamento SP83 a Miola per 900.000€; realizzazione marciapiede SP83 a Tressilla 840.000€; Campolongo 910.000; SP66 a (incomprensibile) 440.000; SP83 Sternigo al Lago per 110.000; realizzazione fermate linee trasporto pubblico e marciapiedi a San Mauro Rizzolaga per 320.000; riqualificazione ex scuole di Vigo per 83.000€... qua abbiamo? c'è qualcosa che non va, rettifico successivamente la cifra; ricordo che per le scuole di Vigo concorre sia il contributo al GSE, che è appunto il contributo della Comunità di Valle. Queste sono le spese tecniche relative appunto alla progettazione, che sono state stanziare e verranno successivamente inseriti, una volta noti esattamente i costi, anche i costi di realizzazione, che sono sempre finanziati come detto, dai contributi della Comunità di Valle dal GSE e dai Fondi Olimpici.

Realizzazione opere di qualificazione ambientale, Lago di Serrai per 36.000€; trasferimenti, anche qua ci sono delle fasi successive, quindi progettazione ed esecuzione delle opere, per le opere delle quali non c'è un quadro chiaro dell'importo da stanziare, sono state iscritte soltanto le spese relative alle prestazioni tecniche necessarie appunto, per la valutazione analitica dei costi; trasferimenti sul fondo per lo sviluppo locale, relativi alla (incomprensibile) e quindi primo lotto d'intervento 6.600.000€; trasferimento sul fondo di (incomprensibile) per interventi urgenti di qualificazione acquedotto e qua ci riferiamo al tratto Campolongo-Faida per 538.822,29€; sistemazione e ripristino del paesaggio rurale montano per 75.953€ e qua ci riferiamo al Doss di Miola e la zona di (incomprensibile) tra i due laghi; trasferimenti per lavori di somma urgenza a San Mauro per 360.000€.

Come abbiamo detto prima appunto sono ricondotti in questa tipologia i proventi derivanti dai canoni aggiuntivi dovuti ai concessionari idroelettrici, erogati tramite il Consorzio Bim dell'Adige. Sono stanziati per 500.715,24€ nel 2024, 275.000 nel 2025/26; altri trasferimenti dal BIM sul piano arredo urbano, sul piano ripristini urbani ammontano a complessivi 35.792,80€ che sono imputati all'esercizio 2024.

Sono previsti il contributo del Gal Trentino orientale, per la sistemazione dell'Albergo alla Corona, Museo del turismo, per 134.434€ e contributi Asuc per spesa d'investimento appunto, Vigili del fuoco e parco giochi San Mauro per 75.162,66€.

Altre entrate in conto capitale, sono riferite alle entrate per permessi di costruire, abbiamo detto prima 90.000€ annui, appunto nel triennio, di cui appunto 70.000 nel 2024 per supporto della spesa corrente e 90.000€ per gli anni successivi; l'esercizio 2024 sono iscritte per 200.000€ entrate riferite alla contabilizzazione di proventi e permessi di costruire, destinati al finanziamento di opere, a scomputo, per l'acquisizione gratuita delle PF diverse nell'ambito di conversione di lottizzazioni, come evidenziate nell'apposita sessione del DUP.

Anticipazioni da istituto di tesoreria, previsto stanziamento di 1.400.000€ nel triennio, per anticipazioni di tesoreria al fine del ricorso a eventuali momentanee deficienze di cassa nei limiti di quanto previsto dal decreto legge 267 del 2000.

Entrate per conto terzi e partite di giro, che comprendono transizioni poste in essere per conto di altri soggetti, che sono sostanzialmente partite sulle quali la nostra amministrazione non ha autonomia decisionale e appunto, che vengono riportate comunque all'interno del bilancio comunque, pur essendo a pari entrate e pari uscite, per 3.192.300 per il '24, 3.047.300 per il '25 e per il '26 2.897.300.

Quindi qua, per entrare nel merito di questi numeri, visto che sono abbastanza importanti, sono ritenute presidenziali, altre ritenute al personale dipendente per conto terzi, ritenute erariali sui redditi di lavoro dipendente, ritenute scissione, quindi split payment dell'IVA, destinazione incassi vincolati e spese correnti, reintegro d'incassi vincolati e rimborso dei fondi economici e carte aziendali, per gli importi che abbiamo visto sopra.

Per quanto riguarda il riepilogo generale delle spese, qua a fronte di un assestato 2023 pari a 19.320.664,69; si prevede appunto una spesa complessiva per il 2024 di 34.676.192,92; 2025, 20.424.492,64 e 2026 12.909.780,64. Riepilogo delle spese correnti, anche qui senza entrare nel merito delle singole cifre, l'andamento della spesa, a fronte di una previsione di un assestato 2023 pari a 7.109.282,99; si prevede per il 2024 una spesa di 6.952.533€; 2025 6.512.296, e 2026 6.432.112€; (incomprensibile) da lavoro dipendenti, mettendo a punto la lettura completa per il 2024, abbiamo la previsione di 1.685.576€. Imposte tasse a carico dell'ente abbiamo, Irap per

121.121.600€; la tariffa rifiuti dovuta dal Comune al gestore del servizio 33.300 €, imposte di bollo in qualità di soggetto passivo d'imposta per 7.460€ e altre voci, tra cui imposte sostitutive, TFR, eccetera, per complessivi 25.636€.

Acquisto di beni e servizi, abbiamo incarichi legali, sono stanziati i fondi per 6.000€ per l'assistenza legale, generalmente affidata all'avvocatura dello Stato, con altre eventuali reimputazioni di fondi pregressi relativi al contenzioso in corso. Ricordiamo che abbiamo ancora il contenzioso del Centro Acquatico non chiuso; rispetto all'asestato esercizio precedente, la spesa rimane sostanzialmente invariata, in flessione sono le voci relative alle utenze e ai canoni per 36.730€ e quelle per manutenzioni per 46.580€, riferite principalmente alla parziale chiusura della pista da hockey, in concomitanza con i lavori di ristrutturazione dello stadio del ghiaccio, quindi sì, evidentemente si prevede anche una flessione della relativa spesa.

In aumento le spese per il contratto, i servizi e la gestione dell'asilo nido per 25.000€ in scadenza al 31/07/2024, qua chiaramente scade la gestione, scade il contratto di gestione e quindi viene ricalcolato con ulteriori 25.000€; spese per affitti in relazione alla locazione della Comunità di Valle della colonia, ex Colonia appunto, sul Bedolé e con appunto, la spesa è di 13.000€, e spese per manutenzione del verde pubblico, stante il fatto che quest'anno ci sono problemi, abbiamo impiegato una parte della quota del BIM per il sostegno della spesa corrente. Per quanto riguarda la spesa per beni e servizi del 2023, le seguenti spese una tantum, quindi adesso leggo 2024, la spesa una tantum per frazionamenti diversi pari a 43.000€; incarichi professionali per verifiche Caserma dei carabinieri 10.000€; progettazioni preliminari diverse per 30.000€; incarichi progetti urbanistici, appunto, zonizzazione e piano (incomprensibile) cave 10.000€; incarichi per dichiarazioni di conformità impianti elettrici 6.000€; riordino catastale 20.000€; Duvri e piano antincendio e piani evacuazione diversi per 9.000€; spese per consultazioni elettorali 6000; rilevatori del censimento 3000, che sono chiaramente poi rimborsati dallo Stato:

Gli incarichi per accertamento sicurezza statica, analisi vulnerabilità sismica, edifici scolastici 40.000€; incarichi professionali inerenti alla sicurezza sui luoghi di lavoro 10.000€; spese per progetto editoria 5.000€; sistemazione campi basket temporanea Aquila basket 6.000€, questo per appunto, ospitare i campi estivi della prossima estate; perizia geologica, rilievi strumentali per il miglioramento dell'accessibilità al giro ai laghi, per 10.000€; studio storico naturalistico del territorio Altopiano di Pinè 12.000€; censimento alberature, quindi per la sicurezza delle piante di alto fusto presenti sul territorio e in particolare sulle parti pubbliche dello stesso, per 12.000€; incarichi professionali e servizio acquedotto 22.000€; acquisto di lampade LED e impianti d'illuminazione pubblica 25.000€; verifica impianti messi a terra e illuminazione pubblica per 19.000; incarichi professionali CPI per 10.000€.

Per quanto riguarda i trasferimenti correnti sono classificati in contributi annualmente riconosciuti, da parte della nostra Amministrazione a soggetti enti terzi tra i quali, appunto, i trasferimenti ad amministrazioni locali come il Comune di Pergine per servizio polizia locale, Comune di Borgo per commissione emandamentale; Bedollo riparto i proventi dei permessi funghi e con partecipazione spesa sfalcio sponde del Lago delle Piazze e gestione pista da fondo Redebus; Comune di Fornace, gestione associata e servizi, Comunità Alta Valsugana per la convenzione spiagge sicure; centro ricreazione giovani e Provincia, per la quota dei provenienti proventi delle sanzioni del codice della strada di competenza per 224.400€.

Trasferimenti ad imprese controllate per 250.000€, appunto, Ice Rink; trasferimenti a imprese partecipate a 12.500€; altre imprese 3.000€; settore culturale 15.000€; settore sportivo per 62.000€; imprese per il sostegno e promozione attività turistica 25.000€; trasferimenti a istituzioni sociali e private per, appunto, attività in favore di giovani e anziani per 10.500€; trasferimenti per la valorizzazione ambientale per 2.000€; corpo Vigili del fuoco volontari di 9.500€; trasferimenti per iniziative di solidarietà internazionale migranti per 2.000€; trasferimenti per il diritto allo studio e iniziative scolastiche, quindi Istituto comprensivo per 14.500€.

Per quanto riguarda i rimborsi e poste correttive delle entrate abbiamo 30.000€ per restituzione di anticipi canoni di escavazione; rimborsi Imis e Ici per aree edificabili per intervenuta modifica fattispecie di abitazione, quindi totale di 30.000€.

Per quanto riguarda le spese correnti, comprende il fondo di riserva, il fondo pluriennale vincolato, il fondo di credito dubbia esigibilità, il fondo rischi per soccombenza, l'IVA a debito per attività commerciali, pari a 350.000€, di cui 250.000€ per IVA indetraibile su lavori o sulla gestione dell'asilo nido, che non sono inserite tra quelle che sono le attività commerciali, di cui abbiamo

parlato prima, oltre ai premi assicurativi per 94.497€. Fondo di riserva è scritto per 40.000€; fondo di riserva di cassa per 300.000€; fondo pluriennale vincolato per un importo di 112.500€ su '24, 115.500€ sul biennio 2025/2026. Chiaramente si ricorda che le somme stanziare in questo fondo, costituiscono un'entrata del bilancio dell'anno successivo destinata, appunto, all'erogazione delle indennità.

Fondo crediti di dubbia esigibilità per 116.300€ sul triennio; fondo rischio contenzioso per 7.000€ nel triennio 2024/2026. Per quanto riguarda le spese in conto capitale, qua si ripete sostanzialmente quello che abbiamo visto precedentemente, mi soffermo un attimo sulle parti nelle quali non è precisata la disponibilità finanziaria, in particolare la redazione del Belvedere sul Lago, con annesso parcheggio a Ricaldo per 1.150.000€, di cui una quota è riconosciuta dall'Asuc e adesso si passerà, appunto, alla progettazione di fattibilità tecnico economica, per arrivare alla quantificazione dei costi al quale concorre anche l'Asuc di Ricaldo.

Ristrutturazione e riqualificazione energetica delle ex scuole di Vigo 1.014.000, anche qua alla spesa concorre sia il contributo al Gse, quindi conto termico per la riqualificazione energetica, che una quota importante del contributo della Comunità di Valle per immobili a uso sociale. Opere di qualificazione ambientale del Lago di Serraià 290.000€, abbiamo visto che prima era stanziata la quota per la progettazione.

Rifacimento fognatura dei Solari, anche qui 320.000€, questa è progettazione interna dell'Amministrazione. Nuovo polo infanzia 0-6 anni, questa è la quota presunta per la parte della scuola materna; interventi di adeguamento statico e riqualificazione energetica della scuola elementare di Baselga, qui una quota importante, è stata individuata con copertura pressoché totale da parte del Gse, questo relativamente alla quota energetica, sono previsti in questo momento i fondi per la progettazione, a seguito dei quali si farà ricorso al fondo di riserva e all'avanzo di amministrazione per il finanziamento dell'intervento.

Interventi urgenti di riqualificazione acquedotto e adduzione serbatoio di Rizzolaga per 440.000€. Realizzazione rotatoria nell'abitato di Campolongo per 412.000€, stiamo attendendo a giorni la delega da parte della Provincia, la modifica in realtà della delega con la quale erano riconosciuti i fondi inizialmente sul marciapiede.

5.100.000 € per la riqualificazione dell'anello outdoor esistente. 17.800.000€ per quanto riguarda l'ampliamento della struttura sportiva dello stadio del ghiaccio. 328.000€ il costo è collegato alla riqualificazione della rimessa in esercizio della centralina, idroelettrica; qua chiaramente nel cercare di risolvere le problematiche presenti, sono state riscontrate problematiche che sono andate a interessare anche le tubazioni a monte della centralina stessa, è già stata sostituita la tratta finale della tubazione, sono state eliminate alcuni immissioni di acqua lungo il tratto di tubazione, è stata sistemata la turbina e adesso sono necessari i lavori di adeguamento elettrico e idraulico, appunto, per arrivare al compimento dell'opera.

Realizzazione impianto fotovoltaico sullo stadio del ghiaccio, qua è stata mantenuta la quantificazione di 679.049€ attualmente non finanziata, una parte importante di questa e in particolare il primo lotto dei lavori, verrà realizzata direttamente nell'ambito del primo intervento di riqualificazione dello stadio del ghiaccio, quindi il lotto 1 che parte a breve.

Sistema di videosorveglianza sul territorio comunale. Sono stati appunto iscritti 510.000€ in relazione al progetto che è stato redatto dagli uffici comunali e per i quali è in corso di presentazione, entro il mese di marzo, apposita domanda di contributo.

Ristrutturazione e riqualificazione energetica ex (incomprensibile) territoriali, come si diceva prima 196.333€ di cui parte con GSE, in parte con fondi della Comunità di Valle; stessa cosa riqualificazione energetica e sistemazione esterna dell'edificio sede della Cooperativa Casa, in realtà è stata mantenuta l'iscrizione a bilancio, seppure non finanziata per 293.967€, in realtà la cooperativa si sta adoperando per usufruire del superbonus 110% in qualità di affittuario e in qualità di ONLUS, che si occupa appunto di servizi sociali, ricordiamo che per queste tipologie il 110% è prorogato fino a tutto il 2025.

Messa in sicurezza dosso di San Mauro. Anche qui è stata fatta una domanda di contributo, qua si tratta di un progetto preliminare che era stato redatto ancora anni fa, che è stato aggiornato nei prezzi e per il quale è stata presentata domanda di contributo allo Stato, relativamente alle spese di progettazione.

Realizzazione della strada d'accesso all'area ex Colonia e messa in sicurezza delle SP83 a Sternigo. Qua è stata fatta, una valutazione preliminare per 4.100.000€, che chiaramente prevede

anche la messa in sicurezza dell'incrocio in corrispondenza all'abitato di Sternigo al lago.

Riduzione per digitalizzazione, monitoraggio delle reti di acquedotto di Baselga 6.556.174€. Qua si tratta di fondi PNRR, come abbiamo già detto in sede d'illustrazione del DUP. La nostra amministrazione in ottobre 2022, aveva presentato una domanda di contributo a (incomprensibile) su PNRR, all'inizio del 2023 è stata confermata l'entrata in graduatoria, ma l'intervento era ammesso ma non finanziato; c'è stato sostanzialmente richiesto l'interesse a queste risorse a fine dicembre, abbiamo fatto incontri con la Provincia e con i referenti del Ministero; dovrebbe arrivare tendenzialmente, conferma a breve sull'assegnazione di questi fondi, che sarebbero veramente fondamentali per metter mano a tutta la rete acquedottistica dell'altopiano.

Realizzazione della seconda centralina idroelettrica per 600.000€. Abbiamo poi nel programma delle opere pubbliche, quelle che sono già avviate, eviterei di leggerle tutte nel dettaglio e lascio eventualmente spazio poi successivamente alle domande, leggo semplicemente i titoli, giusto per farne mente locale; realizzazione aule sopra la palestra della scuola media, il lavoro è concluso, adesso sono in corso gli ultimi adempimenti burocratici; sistemazione e allestimento museo turismo, ex Albergo Corona, anche questo è in fase di ultimazione ed è prevista l'attivazione all'inizio estate 2024; allestimento sala ex piscina sopra la palestra, sopra l'ex piscina delle scuole medie, anche qui è stato firmato il contratto con l'impresa esecutrice.

Indagini geognostiche presso lo stadio del ghiaccio per 70.189€, queste erano indagini fatte per la copertura; in realtà adesso sono sostanzialmente riutilizzabili per interventi di ampliamento della struttura stessa.

Riqualificazione Corso Roma, anche qui è stato fatto 649.964€ l'incontro con l'impresa e a breve partiranno i lavori, ricordo che verrà riqualificato Corso Roma, per il tratto che va da Via del Ferar a Via dei Cornei e Via Piana, sempre per lo stesso tratto.

Nuovo parapetto lungo laterale Via Targa 45.000€. Parte iniziale strada degli orti e questo è l'intervento già avviato e concluso precedentemente.

Lavori di sistemazione strade comunali diverse, qua abbiamo l'ultima parte dell'intervento che riguarda i dossi rallentatori, in località Ricaldo e Sternigo e lo sbarriamento e messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali su Via Battisti; quindi qua c'è un residuo di questi lavori che sono in fase di ultimazione; abbiamo ricevuto poche settimane fa il benestare della Provincia alla modifica dello sbarriamento dei marciapiedi e quindi adesso riprenderanno e si concluderanno i lavori.

Manutenzione straordinaria di strade comunali per 90.000€ sulle due annualità. Fondi PNRR per l'illuminazione pubblica; somma urgenza acquedotto in Val del Matio, quello che in parte interessa anche la centralina; fognatura acque reflue Puel, anche questo intervento avviato nel 2018; manutenzione canneti in località paludi di Sternigo, qua appunto, c'è questo stanziamento di 45.978€, che viene ripartito sulle varie annualità, anche in ragione della possibilità effettiva d'intervenire, che dipende dal grado di congelamento della superficie per permetterne l'accessibilità; realizzazione Piazzale elicottero; realizzazione asilo comunale "Crescere nella natura", avviato, prosegue fino al... con la rendicontazione e l'ultima azione di lavori e attivazione del servizio entro giugno 2026. E qua ritorniamo al marciapiede del Campolongo, ristrutturazione del cantiere comunale, anche qui sono stati rivisti i prezzi, chiaramente viviamo in un periodo nel quale la programmazione purtroppo si scontra anche con quantificazioni che sono spesso costringono a rettifiche successive, questo è un progetto realizzato nei nostri uffici comunali e che verrà portato in esecuzione nel corso dell'anno.

Sistemazione viabilità agricole in frazione Montagnaga, questo è un progetto che è stato ultimato e rendicontato a fine dicembre 2023 per 204.000€ circa. Messa in sicurezza Viale Sant'Anna 120.000€ previsti per l'anno in corso.

Interventi urgenti per riqualificazione acquedotto, se ne parlava prima, quindi qua è stata ultimata anche quella procedura per asservimenti, quindi la regolazione degli asservimenti, per la posa della rete tra Campolongo e Faida, potete immaginare quanti proprietari erano coinvolti, per 1.440.000€.

Realizzazione del marciapiede SP83, vabbè questi sono quelli di cui abbiamo parlato prima, quindi tutti i marciapiedi collegati sostanzialmente alle opere di rilancio del territorio. 71.000€, la riqualificazione ex scuole Vigo per la parte di progettazione. Lavori di somma urgenza in San Mauro 471.000€; realizzazione fermate trasporto pubblico, ne abbiamo parlato prima; interventi presso l'Ice Rink; rifacimento sotto servizi area Bedolpian 245.000€, ricordiamo che

questi comprendono sia la realizzazione dei sottoservizi della Capannina, e anche il convogliamento delle fognature di tutte le abitazioni della parte alta di Ricaldo, all'interno del collettore fognario, attualmente sono servite da fosse imhoff. Ecco questi sono i fondi destinati per il triennio in oggetto dal fondo per gli investimenti di rilevanza provinciale, quindi sono stati scritti questi 13.610.000€ in attesa, appunto, della definizione degli altri costi di cui abbiamo parlato precedentemente.

Qua siamo sulle stesse cifre. Opere minori e manutenzioni straordinarie, questi sono interventi aggregati, abbiamo interventi stradali di viabilità sul triennio, questo 2024/2026, 708.000 € circa per interventi sulla rete stradale. Produzione e distribuzione energia elettrica 48.000€; sport e spettacolo 50.000€; beni culturali e cultura non meglio specificata 45.000€; difesa pubblica, sicurezza e polizia locale 15.000€; opere legate all'attività istituzionale 30.000€; opere igienico sanitarie, risorse idriche, fognature e protezione dell'ambiente 479.000€; edilizia sociale, scolastica e istruzione pubblica per 337.000€; edilizia abitativa per 12.000; altre infrastrutture pubbliche, non altrimenti classificate, per 70.000€; e campo sociale 45.000€. Per un totale di 1.839.380€ sul triennio appunto 2024/2026. E qua non entro nel merito delle singole voci.

Anche qui dettaglio di altre spese in conto capitale, non entrerei nel merito delle singole voci, in quanto sono voci minori, eventualmente rispondiamo a eventuali domande. Abbiamo i rimborsi di prestiti per 40.229€ e sono praticamente il rimborso dei mutui tramite l'accordo che è stato fatto con la Provincia nel 2015; sono costanti sui tre esercizi.

Uscite per conto terzi e partite di giro ne abbiamo fatto cenno precedentemente. Andiamo a vedere poi l'avanzo vincolato nell'esercizio 2024 è applicata una quota vincolata dell'avanzo di amministrazione per 213.000€, ne abbiamo parlato prima nelle entrate, cioè impiegati in particolare i proventi derivanti dai permessi di costruzione per 103.000€, a finanziamento degli oneri per la manutenzione straordinaria della rete idrico fognaria e i proventi dei parcheggi a pagamento per 110.000€, a finanziamento dell'acquisizione del parcheggio di Via del Ferar. Quindi in sostanza abbiamo la formazione dell'avanzo di amministrazione presunto, pari ai 213.000€. Chiaramente ultimo, ma non ultimo adempimento, la verifica dei parametri per l'accertamento di eventuale condizione di ente strutturalmente deficitario e tutti gli indicatori portano sostanzialmente a valore positivo e quindi confermano la salute del nostro Comune, in termini di redazione del bilancio. Ringrazio e mi scuso per la lunga esposizione e lascio spazio alla discussione.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie, grazie Sindaco, prego interventi? Prego Consigliere Giovannini Ivan.

Consigliere Comunale Giovannini Ivan: Vorrei lanciare una provocazione, che sia un po' di sprono anche per il Sindaco, magari gliela dico in dialetto, ma Alessandro (incomprensibile) perché fino adesso, sinceramente non abbiamo visto quasi nulla di opera, a parte le squadre molto specializzate che stanno ponendo la fibra ottica in giro per l'altipiano; e quindi ripeto, è un po' una provocazione, anche perché vorremmo avere un'idea chiara di quando partiranno ufficialmente le opere più importanti. Perché fino adesso, insomma, da un bel po' di tempo che continuiamo a sentire faremo, vedremo, inizieremo, però a tutt'oggi non riusciamo a vedere nulla e come noi i cittadini. Quindi ripeto è un po' una provocazione, ma vorremmo avere chiarezza su delle date certe, anche perché i tempi sono molto agli sgoccioli e diciamo una programmazione con tutte queste opere particolarmente frammentate, portano una notevole difficoltà di realizzazione, questo lo capiamo e forse c'è uno sbaglio proprio nella programmazione in questo modo. Comunque volevamo capire questo.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Giovannini Ivan, prego Sindaco per la risposta.

Sindaco Santuari Alessandro: colgo la provocazione chiaramente, che non deve essere una frustrazione di chi amministra, perché evidentemente sarebbe semplice dire che questi sono i tempi della pubblica amministrazione e questo è vero in gran parte; chiaramente ricordo che abbiamo il ricco bilancio che abbiamo illustrato adesso, i 21.000.000€ sono stati resi disponibili soltanto a ottobre scorso, quindi mettere in cantiere opere per le quali non c'è effettivamente una progettazione ancora arrivata alla sua fase esecutiva e per le quali... faccio riferimento ad esempio

agli interventi magari più urgenti, che sono quelli sulla viabilità, quindi marciapiedi o altre opere, evidentemente i tempi di espropri e di acquisizione delle aree, sono tali da, inevitabilmente, da prolungare i tempi.

Voglio portare un esempio che non vuole essere una risposta fatta con una domanda, ma sono stati aperti i poliambulatori due anni fa e l'intervento è stato iniziato a progettare nel 2009, se non sbaglio, 2009/2010 quindi... per un'opera pubblica, purtroppo, i tempi di realizzazione sono effettivamente molto lunghi; questo non vuole essere una scusa, ma chiaramente è una constatazione, che può essere anche un'amara constatazione, ma tanto è.

Chiaramente non tutte le opere sono collegate ai Fondi Olimpici e quindi non nego che alcune opere sono in fase di partenza veramente a settimane, adesso potremmo prendere l'elenco delle opere giusto per fare una rapida carrellata, tutta la parte dei Fondi Olimpici relativi alle opere sul territorio, quindi 21.000.000€ non sono attualmente e sicuramente cantierabili, lo sono il primo lotto di riqualificazione dello stadio del ghiaccio, il cui avvio dei lavori è previsto ad aprile 2024, non mi sbilancio su date certe, però abbiamo avuto rassicurazioni settimana scorsa che questo sarà l'orizzonte temporale d'inizio dei lavori. Evidentemente per permettere la continuità anche delle associazioni sportive, questo sicuramente è un inizio ai lavori che era assolutamente atteso.

Per quanto riguarda la sistemazione di viabilità, abbiamo richiesto che sono già in corso di progettazione, ricorderete sicuramente, che erano state già inserite nella variazione di bilancio di ottobre, per esempio la strada dei Solari piuttosto che altre viabilità minori, sono in corso di progettazione e laddove, visto che non prevedono espropri, appunto, l'intervento, l'avvio dei lavori è previsto effettivamente a breve.

Per quanto riguarda la riqualificazione dell'acquedotto, tutto l'iter di progettazione e poi di asservimento, evidentemente ha portato anche qui, a essere adesso nelle condizioni di poter avviare le procedure di gara.

Sistemazione e ripristino del paesaggio rurale montano, abbiamo anche qui la possibilità a breve, di partire con la gara d'appalto; abbiamo ricevuto relativamente da poco la conferma, anche qui, dei fondi provinciali; mi riferisco sia agli interventi sul paesaggio rurale montano, per 76.000€ circa, quindi, Doss di Miola e (incomprensibile), piuttosto che la somma urgenza di San Mauro, a parte che in quanto somma urgenza ha diritto a essere avviata, appunto con urgenza; oltre le prime fasi di sistemazione, abbiamo ricevuto la conferma questa settimana dalla Provincia sull'erogazione del contributo.

Abbiamo l'intervento su Via Roma e Via Piana, che anche quelli hanno una scadenza per la quale verrà richiesta proroga, ma era 30 giugno di quest'anno; i lavori si attiveranno nel corso del mese di aprile, anche lì, evidentemente con tutte le attenzioni del caso, a salvaguardare evidentemente la stagione estiva, però giustamente viviamo in una situazione nella quale dobbiamo, come dire, bilanciare quelli che sono gli interventi con la fruizione turistica, soprattutto nei centri che maggiormente beneficiano dell'afflusso turistico. Abbiamo anche qui fatto, proprio nelle settimane scorse, un incontro con la ditta Tecne appunto, che è incaricata della realizzazione delle opere dell'asilo; qua stanno ultimando la documentazione per il collaudo della strada di accesso, perché evidentemente per la realizzazione dei lavori, c'è bisogno di una perizia che viene formalizzata evidentemente della ditta costruttrice, a seguito della quale verranno attivati i lavori.

Poi vabbè, opere minori... fra virgolette minori, abbiamo, non entro nel merito delle singole, ma evidentemente sono tanti piccoli interventi che sono in fase di attivazione; evidentemente il carico per gli uffici e anche in ragione del personale effettivamente disponibile, mi sono confrontato con colleghi di altri Comuni che, seppur di dimensioni molto prossime alla nostra, hanno personale che se non è il doppio poco ci manca; evidentemente non è semplice sicuramente, la gestione amministrativa di tutte queste opere, le risorse ci sono, adesso partono sicuramente, indipendentemente da quando saranno fissate le prossime elezioni comunali.

Non tanto sarà finito, ma sicuramente tante opere saranno sulla strada per essere realizzate oltre al passo necessario, che è l'essere finanziate. Abbiamo visto prima gli interventi, ci sono anche parecchie attività che vanno in parallelo e che mirano proprio a cercare di contribuire anche all'ordine del nostro territorio, mi riferisco ad esempio, all'incarico di riordino catastale, che è stato appunto predisposto, grazie al collega Gabriele Dallapiccola, che mira proprio a cercare di mettere ordine a una situazione catastale, che è molto frammentata, piuttosto che altre opere, come ad esempio la messa in sicurezza e riqualificazione energetica della scuola elementare, che è il luogo dove crescono i nostri ragazzi, che chiaramente necessita della massima attenzione.

Anche qui, appunto, stiamo andando avanti anche con quelle, nella consapevolezza che seminare oggi, vuol dire raccogliere domani.

Le notizie che ci vengono fornite, delle quali abbiamo sufficiente tranquillità di probabile erogazione del fondo su PNRR, per la riqualificazione degli acquedotti per oltre 5.000.000€, evidentemente rappresenta qualcosa che non verrà messo in atto da quest'anno, però sicuramente contribuirà al miglioramento della qualità della vita e all'affidabilità dei servizi del nostro territorio, quindi è tanta roba. Evidentemente si poteva anche non presentare la domanda e magari risparmiare un po' di tempo in sede di presentazione, però sono tutte risorse che vanno a cadere, che andranno a cadere sulla Comunità negli anni a venire, grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco, altri interventi? Prego Consigliere Grisenti Bruno.

Consigliere Comunale Grisenti Bruno: Interventi micro, allora. Magari sembrerò o ripetitivo o pedante, non so definitemi voi, però ho notato, faccio un esempio, perché è di prossimità a dove abito, che sono state tolte le transenne di chiusura della (incomprensibile) valle, che ricordo è una viabilità che conduce all'abitato del Montagnaga e serve tre famiglie del nostro territorio, che da luglio dell'anno scorso non possono accedere all'abitato, ma devono andare in direzione di Pergine per potersi muovere. Di cui avevamo uno stanziamento a bilancio già, insomma, già accantonato per la messa in sicurezza, abbiamo invece deciso o avete deciso, di distogliere quel fondo e di utilizzarlo da un'altra parte. Siamo a un anno di distanza insomma, o quello che è, parlo del luglio dell'anno scorso; strada chiusa oggi o ieri, spariscono le transenne, ma lavori posso certificarlo, non ne sono stati realizzati. Chiusa per una somma urgenza e quindi se da luglio dell'anno scorso a marzo di quest'anno, con una somma urgenza di cui posso dar contenza non si è realizzato nulla, se non un intervento da 3.500€, abbiamo la strada chiusa, mi domando, come facciamo a dispiegare altre ipotesi?

Guardo la sala, abbiamo fatto anche un'interrogazione no? Abbiamo una semplice, perché è un intervento micro, fontana del paese che è lì ferma da quattro anni, se non di più e non riusciamo a metterci mano. Io capisco che dobbiamo ragionare nel medio- lungo periodo e di questo ringrazio il Sindaco, perché da un ampio respiro. Insomma ci ha mostrato 90-100 milioni di euro, non so quanti sono, circa di respiro insomma, ci dà tanta aria da questo punto di vista, però purtroppo abbiamo il fiato corto, invece, su altre cose di cui la gente chiede non lo so. Quindi, m'interrompo e riprendo fra un po' che così il flusso magari passa e vediamo di trovare, una soluzione, sembra vada meglio, ma anch'io in modo provocatorio dico abbiamo, dobbiamo darne dichiarazione, mancato in questi anni di un'attenzione alle esigenze reali della Comunità, perché se arriviamo a discutere ancora oggi, che stiamo attendendo la delega per la realizzazione della rotatoria e dei marciapiedi a Campolongo, che era un discorso che passava oltre la legislatura anche provinciale, insomma, non credo che sia un problema dare una deroga.

Allora o ci sono 'sti finanziamenti e c'è la volontà del portare avanti un qualcosa, oppure no; e ne stiamo solo parlando. Guardo l'intervento del fondo del paesaggio, siamo partiti a bomba sulla località Prestalla, poi ci siamo accorti che forse bisogna coinvolgere la popolazione e capire, insomma di calare gli interventi, quindi ci siamo spostati in difesa sull'Asuc de Miola, per calare l'intervento lì, no non è così? Bene. E poi salta fuori adesso che stiamo ragionando su (incomprensibile) che è da un'altra parte ancora, insomma.

Allora o sono progetti separati, o sono aggiustamenti di cui non si capisce perché si era partiti in un modo e poi si va a finire in un altro. Insomma siamo partiti troppo velocemente, non lo so. Quindi quello che credo anche il collega voleva sottolineare, è che un'amministrazione dovrebbe anche saper dosare le energie o le aspettative, quindi cercare di chiudere qualcosa nel breve periodo, avere la visione chiara del medio e una proiezione insomma nel futuro che può essere anche condivisibile su certi interventi, su altri lo sapete insomma, non mi trovate assolutamente d'accordo, ho visto scorrere circa 10-12 milioni di euro per realizzare e concludere il polo dell'infanzia, quando siamo partiti con 2 milioni giusto? Circa, come idee e quindi quando siamo sbilanciati di 5 volte, insomma, credo che bisognava prestare un po' più attenzione, perché rischiamo credo, di non arrivare in fondo e di chiudere qualcosa.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Grisenti Bruno. Prego

Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Si parto. Magari poi lascio la parola al collega Piero Morelli, per le prime due domande. Partendo alla rovescia, prima di tutto il discorso del Polo dell'infanzia non è mai stato 2 milioni di euro. C'è stato un aumento di prezzi perché evidentemente, come su ogni parte dei lavori, sia pubblici che privati, c'è stato un incremento prezzi importante e questo non ha esentato neanche la nostra amministrazione.

Per quanto riguarda il fondo del paesaggio, la storia è molto più complessa ... assolutamente non dipendente dalle nostre volontà, nel senso che, vado a memoria 2021, abbiamo presentato una domanda d'interventi di qualificazione del paesaggio, su tutto il territorio comunale alla Provincia, che aveva fatto un censimento generale; non mi ricordo quanti ettari abbiamo presentato col collega Gabriele Dallapiccola, io e lui a disegnare, appunto, aree su tutto il territorio; la Provincia e i Servizi provinciali, ci hanno segnalato che l'area da riqualificare era il dosso del lago, quindi la parte immediatamente sopra il Lago di Serraia, per la sua collocazione particolare, è andato in Conferenza di servizi e il Servizio foreste ha, sostanzialmente, negato la possibilità d'intervenire su quell'area per motivi collegati alla tipologia di coltura; quindi il fondo del paesaggio viene dato per ripristini di pascolo, lì non era ritenuto idoneo perché troppo pendente e quant'altro, è stato il Servizio foreste a proporci e quindi è stato riconcordato con loro, dopo che c'era stato riconosciuto il contributo, il trasferimento dello stesso contributo sul Doss di Miola e sull'area di (incomprensibile) perché erano aree particolarmente interessanti, dal punto di vista ambientale e turistico e di pregio. Ricordo che la conferma di questi 75.000€ che abbiamo visto prima, è arrivata a fine 2023.

Faccio qua magari, riferimento al collega Fontana Stefano, che aveva seguito magari qualche privato che stava sistemando le cose; eravamo partiti in tromba, perché ci avevano confermato l'interesse di quell'area perché sopra il Lago di Serraia è particolarmente interessante e poi è stata la stessa Provincia a dirci no, il no, perché è troppo ripido. E' stata la Provincia a proporci, appunto, l'intervento su queste due aree alternative. Ci è arrivata la conferma del contributo a fine 2023 e adesso siamo con l'approvazione del bilancio e l'attuazione degli interventi, ripeto, qua il Comune la sua parte l'ha fatta e l'ha fatta nei tempi.

Delega di Campolongo, anche qui storia che è andata in modo molto diverso, nel senso che ci era stata data la delega per l'intervento sul marciapiede, ricordo che l'intervento inizialmente prevedeva soltanto la realizzazione di un marciapiede e non la rotatoria; con i fondi olimpici è stato inserito l'importo per l'intera opera, quindi marciapiede più rotatoria. Il marciapiede è di competenza comunale, la rotatoria di competenza provinciale, quindi era necessario ed è necessario, modificare la delega passando i soldi che aveva stanziato la Provincia sul marciapiede, metterli sulla rotatoria; questo è il motivo dello spostamento. In realtà noi abbiamo già l'incarico in corso con il tecnico, Ingegnere Paoletto, che sta redigendo, consegnato la settimana scorsa, il progetto del marciapiede; adesso stiamo attendendo. Ho sollecitato stamattina l'ingegner Martorano, la modifica della delega che chiaramente ci permette di utilizzare quei soldi sulla rotatoria. Perché la rotatoria stessa non può entrare nelle opere olimpiche. Quindi, ripeto, non è facile e anche le cose più semplici, rischiano di incagliarsi per dei dettagli. Però purtroppo questo è l'ambiente nel quale ci troviamo ad operare. Ripeto l'esempio di prima, i poliambulatori sono partiti 15 anni fa e ci hanno messo 15 anni ad arrivare ad avere i medici che ci potevano mettere dentro un piede, sostanzialmente; partendo dalla progettazione preliminare in avanti. Lascio magari qualche precisazione al collega.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco, prego Vicesindaco Morelli.

Vicesindaco Morelli Piero: Riguardo la (incomprensibile) appunto, al discorso transenne, l'ufficio ha fatto le valutazioni del caso sulla strada e quindi, di conseguenza, hanno valutato presumo la sicurezza e quindi hanno tolto le transenne. Sul fatto che siano necessari interventi di messa in sicurezza, come abbiamo anche già discusso più volte, insomma più altamente, concordo e vanno fatti; va fatto proprio uno studio lungo tutta la strada, anche che sia compatibile con tutti i percorsi ciclabili, che sono in fase di sviluppo. Quindi sull'opportunità di avere delle risorse allocate sulla strada in questione, sicuramente per la sicurezza, provvederemo magari nelle prossime fasi

dell'anno ad allocare le risorse necessarie, in seguito a un incarico, uno studio sulla sicurezza di tutta la strada. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Vicesindaco Morelli, prego. Prego, di nuovo Consigliere Grisenti Bruno.

Consigliere Comunale Grisenti Bruno: Boh, vediamo adesso, adesso. No, no, perché rimanga registrato. A luglio dell'anno scorso abbiamo chiuso una viabilità per somma urgenza e per delle difficoltà ed è stata riaperta questa settimana, con una perizia che dice che non c'è niente, a distanza di un anno e qualcosa senza interventi. Cioè miracolati praticamente dalla Madonna, ma va bene insomma, era solo per cristallizzare. Poi convengo che è ora, è tempo di lavorarci su insomma, perché nei famosi 35 milioni di euro per la realizzazione della ciclabile che sale da Pergine, quel tratto è il tratto che merita, quindi insomma, prestiamoci attenzione perché il Comune di Pergine sta lavorando dall'altra parte, quindi si chiude veramente l'anello, con l'investimento anche sulla Via Domenica Targa, è un qualcosa che va a chiudere bene.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Grisenti Bruno, prego Vicesindaco, se vuole rispondere.

Vicesindaco Morelli Piero: Ho parlato di verifiche, non di perizie eh, quindi mi fido del lavoro che eseguono gli uffici e quindi, niente insomma, che rimanga anche questo eventualmente agli atti, visto che è importante sottolineare tutto, ho parlato di verifiche, non di perizie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie, grazie Vicesindaco Morelli, prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Relativamente alla domanda sulla fontana, erano stati stanziati questi 12.000€, è stato recuperato le settimane scorse, appunto, un preventivo d'intervento sulla fontana, chiaramente è un intervento che è semplice, in quanto l'intervento in sé, chiaramente ha tutta una serie di passaggi, stile, passaggio, belle arti, beni architettonici e quant'altro. Quindi serve la progettazione da parte dell'architetto e quindi, per quanto piccolo è il progetto, evidentemente ha delle complicazioni che sono di ordine superiore. Questo non vuol dire che non bisogna fare il mestiere, è un impegno che abbiamo e che dobbiamo portare a termine.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco, altri interventi? Prego Consigliere Damiano Fedel.

Consigliere Comunale Fedel Damiano: Buonasera. Il mio intervento è un po' in linea con quanto detto dai colleghi e quanto abbiamo anche già discusso nella precedente seduta del Consiglio sulla trattazione del DUP. L'elemento centrale di critica che io ripeto, è appunto questa lunga lista d'idee e di proposte, in parte anche condivisibili, assolutamente, per le quali ci sono anche importanti risorse a disposizione, che però fanno fatica ad avanzare e la mia valutazione, credo anche condivisa dai colleghi, è questa difficoltà nello stabilire le priorità. Non vado a fare ulteriori esempi di quello che un po' hanno già definito i colleghi. In questo senso la nostra proposta, che abbiamo avanzato nei giorni scorsi, è sulla modifica del bilancio che andremo ad approvare, voleva essere un po' un ragionamento in quest'ottica. Quindi rivedere magari delle previsioni, delle proposte d'interventi importanti, che hanno una visione di medio lungo termine che, a vantaggio d'interventi più puntuali, magari meno di risalto, che però hanno comunque un'importanza sul territorio, in termini di decoro e di cura, che è tra l'altro una delle critiche che sono state sollevate anche dagli operatori economici nel recente incontro che l'amministrazione ha fatto, con appunto gli esercenti.

In quest'ottica la nostra proposta non è stata accolta per una formalità; però, al di là del regolamento che è ben inteso, ma va assolutamente rispettato, però io mi sarei aspettato una risposta anche da parte dell'Amministrazione nel merito, al di fuori di questo Consiglio Comunale e quindi ne chiedo, insomma, al Sindaco, all'Amministrazione in questa sede, un ragionamento su quanto abbiamo proposto. Lo illustro velocemente.

Una proposta riguardava la possibilità di finanziare il fito-filtro, a beneficio delle acque del Lago di Serrai o dei suoi affluenti, è un'iniziativa, una proposta che si discute da tempo e per la quale l'Amministrazione ha anche assegnato un incarico di valutazione preliminare ad un esperto dell'Università di Padova, per cui in questo momento, penso che ci siano anche gli elementi per valutare se, effettivamente, se e come procedere con quell'opera, con quell'intervento che è all'interno dell'accordo di programma, che non ha finanziamento e che potrebbe trovarlo, se invece si rinunciava, questa era la proposta, alla creazione del recinto faunistico, che io sapete l'ho già espresso, ritengo un'opera non prioritaria, anche in parte rischiosa, da un certo punto di vista e mi riferisco alla possibilità di avere un aumento del carico di azoto, su un'area che è già dichiarata vulnerabile dalla Provincia.

L'altra proposta che abbiamo avanzato, è sempre relativa all'ambito dei laghi e riguarda la viabilità; la viabilità che l'amministrazione ha proposto, sempre nella sua azione amministrativa, in termini di sistemazione dei percorsi ciclabili e pedonali. Su questa proposta noi avevamo avanzato l'ipotesi di stralciare la viabilità forestale e secondaria, che porta verso la località Frassinea Campolongo, a vantaggio di altri interventi puntuali, invece che sono, io ritengo, molto più centrali sull'ambito del Lago di Serrai e anche di quello di Piazze e che sono in sostanza, la sistemazione della recinzione lungo la Via Del Dos De La Creda, il completamento del sentiero panoramico che è a monte della centralina di Serrai, della stazione di pompaggio e un terzo intervento da valutare e da analizzare, che però potrebbe essere anche questo interessante in termini di fruizione turistica, che è quello della passerella sul Rio Molinara a Campolongo.

Ecco, io credo che questi interventi darebbero un completamento importante, ad un ambito che è quello centrale del nostro Comune e la proposta rimane, al di là dell'ufficialità, insomma. Vorrei capire qual è la vostra posizione.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Fidel Damiano, prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Grazie, sicuramente sono tutti spunti condivisibili in modo assoluto, al di là dell'aspetto formale che chiaramente non permetterebbe, neanche con la buona volontà, di accogliere questi emendamenti, in quanto vorrebbe dire appunto, bypassare quello che è stato un parere del revisore, oltre un aggiornamento dell'accordo di programma che hanno bisogno comunque di un'approvazione superiore; al di là appunto, dei tempi di presentazione dell'emendamento stesso.

Per quanto riguarda la fitodepurazione, noi non abbiamo in questo momento, ancora una quantificazione né dei costi né del posto, appunto, nel quale realizzare l'intervento. Proprio la settimana prossima abbiamo un incontro col servizio aree protette coi bacini montani, oltre che col professor Borin, per analizzare le proposte e vedere dove sono la possibile metterle a terra, come si dice adesso, quindi è assolutamente prematuro imputare una cifra quando effettivamente non si sa né di che cifra si si tratta, né, appunto, la localizzazione stessa dell'intervento.

Per quanto riguarda la strada di Frassinè, ci sono alcuni aspetti importanti che non possono essere ignorati, uno che proprio quella strada rientra in un accordo che è stato fatto anche con l'Asuc di Vigo-Ferrari per il quale, con l'Asuc era stato concordato, appunto, che il Comune avrebbe seguito la riqualificazione di quel tratto di strada, mentre l'Asuc di Vigo-Ferrari avrebbe seguito la sistemazione di strade in nell'area del Laghestèl in modo da riuscire come due enti a completare entrambi gli interventi. Quindi, come dire, distogliere i fondi da quel capitolo avrebbe voluto dire venire meno anche a un accordo, indipendentemente dall'utilità della strada stessa. Premetto che sulla strada di Frassinè, è già in corso la progettazione, quindi l'incarico è già stato dato a novembre scorso, è stato fatto il rilievo ed è in corso attualmente la progettazione, quindi anche lì una modifica non sarebbe sicuramente indolore.

Per quanto riguarda i tre interventi che sono stati proposti, evidentemente sono tutti e tre interventi condivisibili, in particolare verso il discorso del parapetto "Via Del Dos De La Creda", è un intervento che va realizzato, è stato stimato all'interno della vostra proposta di emendamento in 15.000€ e trovano sicuramente la possibilità di essere finanziati direttamente su altri capitoli e andrebbero... ricordo che tutti questi interventi vanno poi rendicontati alla Provincia, quindi se andassimo a prendere un intervento e spaccarlo in tre, aumenterebbe ancora di più quella frammentazione che, ricordiamo, è uno dei motivi di rallentamento dell'intero iter.

Per quanto riguarda il Rio Molinara, quindi la passerella, abbiamo fatto un sopralluogo coi Bacini Montani e la posizione attuale è di contrarietà alla realizzazione della stessa, non abbiamo sicuramente abbandonato l'obiettivo, perché permetterebbe di creare un collegamento tra la sponda diciamo sud rispetto a Rio Molinara e con la sponda, diciamo, verso il Lago di Piazze in modo efficiente, di fatto ricostruendo il collegamento che era attuale. Quindi si è ragionato anche di creare una passerella in qualche modo, che in caso di eventi particolari non fosse di intralcio col flusso di acqua e detriti nel tratto di Rio interessato. Sicuramente se avessimo messo dentro questo intervento nell'accordo di programma con un parere negativo dei Bacini Montani, di fatto non sarebbe stato fisicamente possibile.

Per quanto riguarda il percorso panoramico, sopra il dosso del lago, quindi sopra il lago di Serrai, ricordo che quel percorso fa parte della ciclabile di cui al progetto della Provincia, quindi parte appunto integrante proprio del primo lotto di lavori che è stato concordato con la Provincia e quindi verrà curato direttamente dalla Provincia stessa, quindi questo è il motivo per cui non sono fatti interventi importanti su quel tratto, perché evidentemente si tratterebbe di andare a spendere soldi in disponibilità al Comune, quando appunto c'è già l'impegno della Provincia a realizzare la stessa opera. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Altri interventi? Prego, Consigliere Fontana Stefano.

Consigliere Comunale Fontana Stefano: Sì, buonasera a tutti. Scorrendo, diciamo, il bilancio, abbiamo notato che gli anni 2024 e '25 avranno, diciamo, una disponibilità molto maggiore rispetto sia agli anni passati, che a quelli che saranno poi dal 2026 in poi. Questo per effetto appunto del finanziamento, se vogliamo chiamarlo, per la coimpiantazione olimpica. A tal riguardo volevo un attimo avere un refresh, insomma, da parte del Sindaco, su cosa viene gestito tramite SIMICO, nel senso, se sono solo interventi presso lo stadio del ghiaccio oppure se riguardano anche la progettazione di tutti gli interventi finanziati con quei famosi 50.000.000.

Poi volevo capire, come curiosità, anche per dopo spiegare alla gente che chiede, se l'azione della struttura commissariale di SIMICO porta effettivamente dei vantaggi dal punto di vista della gestione delle varie fasi di progettazione e appalto, oppure se scusatemi il termine, insomma è un carrozzone che, comunque non porta, diciamo, dei benefici dal punto di vista delle tempistiche e dell'economia di scala. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Fontana Stefano. Prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, grazie per le domande. Beh, riguardo la prima, SIMICO può intervenire solo sulle opere strettamente necessarie per le Olimpiadi o opere di contorno, quindi di fatto riguarda solamente i 29.500.000 incentrati sullo stadio. Per capirci, resta escluso anche l'area di tiro con l'arco, che rientra invece nei 21.000.000 e quindi viene gestita nell'ambito del progetto riqualificazione della piana del lago.

Sulla seconda domanda, premetto che è stato nelle ultime settimane sostituito l'amministratore delegato con l'architetto Salvini, nelle ultime settimane stesse e c'è in corso un importante cambio di marcia nella struttura. Non nascondo che ci sono stati problemi di gestione o che, se vogliamo dirla in modo diverso, le attese di efficienza erano ben superiori a quelle che si sono dimostrate poi sul campo.

Stiamo ragionando con la Provincia proprio sulla gestione dei tre lotti di lavori, quindi sicuramente l'intervento sui primi due è già avviato e in avanzato stato, sul terzo si sta ragionando su come intervenire ed è ancora prematuro dare, come dire, soluzioni. Sono state fatte alcune ipotesi, però ci sono degli aspetti da chiarire perché chiaramente il tempo passa, anzi corre e non possiamo permetterci con soldi che di fatto sono soldi provinciali di creare inefficienze, visto che già appunto, a consumare e a spendere i nostri facciamo fatica e chiaramente non possiamo portarci in casa inefficienze di altri. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Altri interventi? Prego, Consigliere Grisenti Bruno.

Consigliere Comunale Bruno Grisenti: Chiedevo conferma, non so se si può, se lo sappiamo, se lo conferma o cosa, che, per far tornare un po' il quadro economico mi sembra di aver scorto nella relazione, che c'è la necessità di adeguare al rialzo l'IMIS nei prossimi anni. Cioè, dovrebbe esserci questo passaggio, tanto per capire a cosa, insomma, andiamo incontro, no?

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Grisenti Bruno, prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Allora, chiaramente fare le previsioni dell'anno in corso, si possono fare sulla base dei trasferimenti previsti dalla Provincia e mediamente, visto che tutti i Comuni si trovano nelle stesse condizioni, arrivano spesso risorse al lume di candela, al fumo della candela, come si dice, e quindi nella parte terminale dell'anno. Questa ipotesi era già stata fatta negli anni scorsi, anche per quest'anno. Evidentemente, se non vengono confermati aiuti da parte della Provincia, vanno messe sul piatto tutte le possibilità.

In questo momento, visto che il bilancio è triennale, l'ipotesi può essere anche quella, evidentemente, come è stato fatto quest'anno e come è stato fatto negli anni scorsi, al di là appunto del bilancio 2021 nel quale è stato ritoccato l'IMIS sulle seconde case, il gettito corrispondente sono 90.000€. Quindi, non stiamo parlando di cifre enormi che potrebbero essere anche recuperate in altre situazioni, vedi per esempio il contributo che la Provincia ha già stanziato per la copertura del disavanzo dello stadio del ghiaccio, che è un importo che è molto vicino a quello che è questo disavanzo presunto atteso sull'IMIS; quindi evidentemente il conto si fa verso la fine di quest'anno per l'anno prossimo.

Evidentemente gli strumenti che ha in mano l'Amministrazione sono, aumentare l'efficienza o creare appunto fonti di guadagno, fra virgolette, abbiamo spinto SIMICO a inserire all'interno del primo lotto dei lavori, quindi quello che parte adesso, l'impianto fotovoltaico, quindi 150 kW dei 400 che erano previsti complessivamente e quindi anche quella è un'iniziativa che evidentemente va ad abbattere la spesa complessiva. Chiaramente bisogna cercare di risparmiare, da una parte; ricordo l'intervento sui servizi cimiteriali che ha portato un risparmio, vado a memoria, ma di circa 30.000€ o di più di 30.000€ all'anno e con piccoli risparmi sommati si può raggiungere, appunto, questo bilancio che è sempre critico, sulla parte proprio di spesa corrente; quindi evidentemente gli strumenti a disposizione questi sono e dobbiamo cercare di mettere più, come dire, attività redditizie che ci aiutino ad evitare manovre poi, a carico dei cittadini.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Prego Consigliera Viliotti Elisa.

Consigliera Comunale Viliotti Elisa: Buonasera. Allora ovviamente sposo quelle che sono state le riflessioni dei miei compagni di gruppo, circa diciamo il merito, ecco, di queste opere o la mancanza magari di priorità, nella programmazione delle stesse.

In particolare mi chiedo come si pensa, si può pensare di realizzare 23.000.000 di euro di opere pubbliche, stanziare quest'anno sul 2024, quando diciamo, abbiamo già opere in sospeso. Diceva prima lei Sindaco che la carenza di risorse umane, i problemi con il passaggio di normative in materia di appalti e strumenti, problemi ancora reali, ancora sussistenti, di fatto bloccano completamente le procedure d'appalto e mi chiedo perché invece, non si sia fatta la scelta di fare una programmazione maggiore e a più lungo termine, magari su un quinquennio per esempio, quindi mettendo e distribuendo molto meglio queste opere, quanto meno sul pluriennale e si sia quindi voluto concentrare tutto, quasi tutto, sul 2024.

Approfitto della presenza del funzionario Lino Anesi, per chiedere... per una domanda che avevo già posto in riunione di capigruppo qualche mese fa, sui 6.600.000€ che sono presenti nel nostro bilancio, a favore della spesa d'intervento dell'impianto sportivo Ice Rink Pinè, di riqualificazione, però verranno sostenute queste spese dalla Provincia no? Si diceva. Quindi volevo capire tecnicamente come mai, diciamo, sono nel nostro bilancio ma di fatto poi la spesa viene gestita dalla Provincia, non ho capito come ciò possa avvenire tecnicamente.

Altra cosa ecco, mi chiedo se qui si è diciamo, ovviato al problema della mancanza di fondi per terminare l'opera del Museo alla Corona, di cui parlavamo l'altra volta; se si è riusciti, insomma,

a inserire o comunque a cambiare la distribuzione dei fondi per riuscire a dare copertura a quest'opera, che sicuramente è prioritaria rispetto a tantissime altre che sono state inserite nell'accordo di programma e chiedo di nuovo, appunto al funzionario, se vedendo appunto la riclassificazione del bilancio, dove c'è il risultato di amministrazione presunto, sotto diciamo, c'è il totale di parte disponibile, che un po' evidenzia quello che sarà l'avanzo libero che si andrà poi consolidando in fase di rendiconto e che verrà utilizzato quindi sul bilancio 2024 con l'assestamento, se è realista questa cifra del 1.468.000 euro, grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliera Viliotti Elisa. Chiedo gentilmente al Ragionier Lino Anesi se vuol rispondere alla Consigliera, grazie. Magari se vuoi venir qua dove c'è un microfono. Ah ecco passa.

Ragioniere Anesi Lino: Sì, buonasera. In merito alla gestione delle risorse sullo stadio del ghiaccio, siccome il proprietario è il Comune di Baselga, è la stessa Provincia nel disciplinare, nello stanziare i fondi che ha previsto il transito al bilancio comunale. Infatti, a parte lo stanziamento fatto con la legge provinciale all'interno del bilancio della Provincia, dopo successivamente, siamo ancora peraltro in attesa, deve essere formalizzata da parte della Giunta provinciale, la concessione del contributo a favore del Comune di Baselga. Quindi ci assegnano 6.600.000 per questo, li abbiamo già stanziati, perché era per accelerare un po' il processo e arrivare all'approvazione del progetto che han presentato a dicembre; quindi adesso è previsto, è iscritto a bilancio.

Successivamente la gestione compete al Commissario Straordinario, che ha potere di spesa. La partita si chiuderà con un giro contabile, nel senso che noi emettiamo un pagamento sulle risorse stanziato in spesa e incassiamo per la stessa cifra, il contributo che ci viene assegnato dalla Provincia. È una possibilità, perché questo dice la delibera della Giunta provinciale che ha disciplinato la procedura finanziaria dell'opera. Quindi il Commissario ha potere di spesa, per altro se non l'avesse, arrivano le fatture e paghiamo. Però così, i termini sono questi del progetto. Questo sullo stadio.

L'altra su 1.400.000 dell'avanzo, sì, chiaramente le cifre è un preconsuntivo, deve essere perfezionato, probabilmente ci sarà qualche vincolo in più o forse qualche vincolo sarà tolto, ma le cifre sono queste. Forse può migliorare perché i residui sono già adesso abbastanza cristallizzati, insomma gli impegni.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie. Grazie Ragionier Anesi. Prego Consigliera Viliotti.

Consigliera Comunale Viliotti Elisa: Sì, solo una domanda ancora aggiuntiva, ma quindi questo avanzo, che poi comunque andremo a formalizzare più avanti, deriva da economie sulla parte corrente?

Ragioniere Anesi Lino: Sì, in parte sì. Sì, soprattutto sulla parte corrente e in parte dall'avanzo di amministrazione che era stato stanziato per opere che però, in successivo provvedimento di finanziamento, di perfezionamento dell'iter di spesa, non si è concluso e che vengono riproposte.

Consigliera Comunale Viliotti Elisa: Quindi diciamo opere che non si sono poi consolidate, che poi non hanno seguito l'iter, quindi...

Ragioniere Anesi Lino: Quindi che vengono riproposte con altri finanziamenti, ma anche sulla parte ordinaria.

Consigliera Comunale Viliotti Elisa: Sì, sì, questo ho capito. Questo per, diciamo, avvalorare ancora di più la tesi che sostenevo prima, che non riusciamo con la nostra macchina organizzativa, ovviamente, ma come è normale, già ad adempiere a quelle che sono le ordinarie obbligazioni e quindi non solo in parte corrente, ma anche in parte conto capitale, quelle che erano le opere che avremmo dovuto realizzare e che si manifestano in un avanzo così cospicuo ovviamente, quindi non so, mi viene da esprimere dei dubbi, oltre al merito di alcune opere che proprio non condivido,

tipo ad esempio il ricovero delle barche in cemento, al Lago delle Piazze che trovo oltre che da un punto di vista estetico estremamente impattante e avrei usato legno, avrei usato altri strumenti, altri materiali più, ecocompatibili insomma, ma proprio non lo ritengo necessario a mio avviso e comunque non ritengo necessario spendere 250.000€ per un'opera del genere e altre, come citate appunto dal mio collega eccetera.

Pertanto esprimo appunto dei dubbi sulla sostenibilità di questo programma così intenso, così cogente sulla nostra struttura e così eterogeneo ecco, che merita un sacco di procedure d'appalto, un sacco di burocrazia, lo sappiamo benissimo insomma, qual è il carico per tutti gli uffici, dalla ragioneria all'ufficio tecnico. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliera Viliotti Elisa. Prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, faccio soltanto una battuta, ...nell'emendamento si proponeva di prendere un intervento e spaccarlo in tre, tanto per non dire che si vuole rendere ancora più complessa la procedura. Questa vuole essere a metà tra una battuta e una constatazione, è evidente che avere tante opportunità dà anche adito a tanto lavoro, perché il fatto di mettersi lì a fare domande di contributi sull'acquedotto e avere due bandi, attualmente con possibilità di essere aggiudicati per svariati milioni di euro, può essere un'attività che anche il sottoscritto fa volentieri a meno, perché il fatto di lavorare quasi h 24 per il Comune, cercare di spendersi non è come dire, né dovuto né una cosa che viene pagata un tanto al chilo, insomma. È la voglia di cercare di fare e dare al territorio il massimo che si può dare, guardando anche ad un investimento eterogeneo. Sicuramente se avessimo preso i 21.000.000 di euro e li avessimo destinati tutti alla piana dello stadio, sarebbe stato tutto molto più semplice, si faceva un appalto unico, una gara unica e però quello si faceva insomma.

Sono consapevole del fatto che non è facile trovare un equilibrio tra le varie cose, però anche il deposito delle barche Dragon Boat, premesso che farlo in legno interrato su una parte di territorio che viene, in parte, almeno una volta all'anno, allagata per le prove idrauliche è abbastanza improbabile, ma che è praticamente una struttura epogea che sporge veramente per pochissimo, ed è visibile per pochissimo.

Tutti interventi che vogliono, non andare ad accontentare un po' tutti, ma vogliono cercare di far crescere un po' uniformemente il nostro territorio, che è estremamente ampio, estremamente complesso e che in conseguenza di questo, rende complessi anche gli interventi sul territorio stesso. È un'amara constatazione il fatto che proprio ieri eravamo con un collega Sindaco di un Comune di 8000 abitanti e hanno 14 persone in ufficio tecnico, noi ne abbiamo sei. Ma c'è qualcosa che non torna, però questo non vuol dire che non bisogna cercare di dare il massimo, anche a costo di programmare e portare, appunto, in avanzo una parte delle opere che non si riesce ad avviare, però penso che questa, purtroppo per motivi di forza maggiore, è diventata una consuetudine, venga migliorata col tempo. Evidentemente su questo stiamo cercando di fare il possibile. Adesso abbiamo anche avvicendamenti di personale previsti, assunzioni e quant'altro. Si cerca di fare il massimo possibile con quello che sia ha e questo è sempre il principio con cui abbiamo fatto tutte le nostre scelte. Sicuramente senza voler andare né a fare favoritismi, né a fare scelte avventate, ma cercando di fare tutto il meglio con quello che si ha e con quello che si può dare tutti i giorni. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Prego Consigliere Fedel Damiano.

Consigliere Comunale Fedel Damiano: Grazie sì, un ragionamento sulle risposte che ha dato il Sindaco. Io credo che... sì, riconosco che l'iter di costruzione, diciamo, di un'opera pubblica è complesso e effettivamente l'accordo di programma è uno di questi ostacoli, perché va modificato. Le nostre proposte potevano eventualmente necessitare di una modifica dell'accordo di programma ma mi vien da dire, se le cose, se le opere e gli interventi sono necessari, si riconoscono come necessari, bisogna fare anche questo; non possiamo prendere un accordo di programma, come non possiamo prendere un bilancio e dire questo è e questo rimane, se le necessità sono riconosciute, si modifica il bilancio, si modifica l'accordo di programma e si fanno

gli interventi di conseguenza, anche per un'ulteriore ragione, che questa amministrazione ha avuto queste importanti risorse, che si aggiungono a quelle che ha normalmente a disposizione, 21.000.000 di euro, che grosso modo sono risorse che valgono una legislatura e che si aggiungono a quelle già a disposizione. Mi viene da dire, non c'è stata una valutazione, una concertazione con la Comunità, su questi interventi o non lo è stato, così come sono invece le opere che vengono proposte in una campagna elettorale, quando un'Amministrazione si propone.

Quindi anche per questa, ma anche per altre ragioni, io credo che un elenco di opere così consistente e così corposo, possa e debba essere anche riformulato, se le necessità vengono riconosciute via via e variano nel corso del tempo.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Fedel Damiano. Prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, nessuno ha detto che non si possono modificare, che l'accordo di programma non è modificabile e sicuramente subirà delle modifiche, è altrettanto sicuro che non può essere modificato a ruota di collo, in 2-3 giorni, prima del bilancio e fuori tempo massimo per interventi che ripeto, uno è la ciclabile e sicuramente non andiamo a finanziare con risorse nostre, fra virgolette, un intervento che è già stato previsto dalla Provincia; due, quella del Rio Molinara è effettivamente un'idea che abbiamo, come dire, nell'elenco delle cose che sarebbero da fare, però finché non abbiamo un benessere dei Servizi provinciali, non possiamo metterci a modificare un accordo, con una cosa su cui abbiamo già un no preventivo.

Il Parapetto, come dicevo, è un intervento che è un micro intervento all'interno di un attuale programma da 21.000.000 di euro che vado a mettere dentro 15.000€, che poi dobbiamo rendicontare alla Provincia, penso che ci siano strade più semplici per andare a inserirlo; fitodepurazione stessa cosa, evidentemente, ripeto, la settimana prossima abbiamo questo incontro in Provincia, vediamo le proposte del progettista, a seguito della formalizzazione dello studio di fattibilità e dell'approvazione dei vari enti, procederemo appunto alla programmazione e pianificazione, alla ricerca dei finanziamenti anche per quest'opera. Evidentemente, non è che il fatto di non inserirle adesso, nell'attuale programma, vuol dire averle eliminate dai programmi delle opere. Ricordo che questi interventi, con delle leggere modifiche, sono stati presentati di fatto più di un anno fa al Consiglio comunale in incontri pubblici e quant'altro; quindi non è che sono venuti giù con l'ultima nevicata della settimana scorsa insomma, grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Prego Consigliere Micheli Simone.

Consigliere Comunale Micheli Simone: Buonasera a tutti, volevo chiedere al Sindaco i tempi sui 6.600.000 del finanziamento dello stadio; come si può pensare arrivare all'aprile ad avviare i lavori, che non è stata appaltata ancora l'opera, la ditta che prenderà l'appalto dovrà fare l'esecutivo coi tempi di un'opera di 3.600.000 che ci sono per fare l'esecutivo; presentato l'esecutivo l'Amministrazione spero che analizzi quello che inserisce la ditta che fa l'esecutivo; calcolare che colore metto le piastrelle e tutto; è questione di tempi, è impossibile che a maggio-giugno iniziano i lavori, se tutto va bene sarà settembre, a mio parere. I tempi, volevo spiegazioni sui tempi, come per accelerare...?

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Micheli. Prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: No, chiaramente la condizione essenziale che è stata posta in carico a SIMICO e di conseguenza in carico agli appaltatori, è quella di rendere disponibile la struttura per la stagione invernale prossima, quindi adesso, che sia settembre non sarà verosimilmente fattibile, ma appunto immediatamente dopo, questo è stato assicurato.

Sono stati previsti dei premi di consegna anticipata, attenzione, stiamo parlando di un intervento da 6.600.000€, che non devono essere chiusi entro settembre, ma di per sé, parte delle opere possono essere realizzate anche nella stagione successiva. Contrattualmente SIMICO deve completare tutte le opere, se non ricordo male, entro il 31/12/2026. Quindi non è detto che debba

restare un cantiere aperto per chissà quanto tempo oltre il dovuto; ma se interventi minori, come possono essere le sistemazioni interne o altre cose, è verosimile che possono essere traslati, l'intervento principale sul quale c'è un'urgenza folle, è proprio la sistemazione della piastra del ghiaccio che sappiamo avere grossi problemi.

Ripeto, c'è una struttura commissariale che ci lavora sopra; c'è un progetto che adesso deve andare in gara e mi rendo conto anch'io che i tempi sono stretti, ma sicuramente per quanto mi è stato assicurato, però ripeto, io riporto impegni che sono stati trasmessi, appunto, la settimana scorsa dalla struttura Commissaria stessa e dal nuovo Commissario e che appunto, i tempi verranno rispettati in termini di consegna, dopodiché sicuramente sarà un anno di sacrificio anche per le associazioni sportive. Restiamo dell'idea, anche sulla scorta di esperienze di territori molto vicini, vedi Vipiteno, che era stata senza struttura per una stagione sportiva, chiudere una struttura del genere per una stagione sportiva, vuol dire con buona probabilità, se non chiudere, ma mettere in ginocchio parecchie società sportive. Questo chiaramente già è con lo scotto di non avere l'evento olimpico, non possiamo non avere né l'evento, né l'attività sportiva, appunto garantita. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Prego di nuovo Consigliere Micheli.

Consigliere Comunale Micheli Simone: Però bisogna preventivare che si può arrivare, siccome l'urgenza è il 30 per 60 e le terrazze esterne, perché piove dentro dappertutto, c'è il rischio di arrivare con un cantiere e non portare per l'ottobre i lavori a compimento e salti tutta la parte invernale delle associazioni sportive, perché è realista la cosa. Si sa benissimo che, si sa quando s'incomincia e in questo caso non si sa neanche quando si comincia, però non si sa mai quando si arriva. Tutti i lavori pubblici, vediamo la bella dimostrazione sono sempre in ritardo; perciò bisogna mettere un po' le mani avanti, per conto mio, per onestà nei confronti delle associazioni e dei concittadini. Questo è il mio pensiero.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Micheli, prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Confermo che ci siamo fatti portavoce, abbiamo fatto anche degli incontri direttamente con la struttura commissariale e assieme alle associazioni sportive, in modo che potessero essere date informazioni di prima mano ai diretti interessati. Perché giustamente, ritardare due mesi di lavori se per l'impresa è niente, per un'associazione sportiva vuol dire appunto, modificare drasticamente la propria attività o, brutalmente, non poter partecipare a campionati o altre attività. Quindi su questo ci siamo impegnati, evidentemente e sicuramente non è facile, ma è stata messa come condizione non negoziabile, quella di rendere disponibile la stagione invernale, chiaramente con eventuale sacrificio della prima parte, quello sì.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Prego Consigliera Viliotti Elisa.

Consigliera Comunale Viliotti Elisa: Solo una domanda a questo proposito, ho sentito e vorrei capire se è fondata la voce e quali sono le cause, che si è dimesso il direttore della Ice Rink Pinè e anche altri dipendenti, mi è arrivata la voce di dimessi oppure licenziati, non lo so. Chiedo come mai, se sia fondata questa indiscrezione, grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliera Viliotti. Prego Assessore Corradini.

Assessore Corradini Umberto: Grazie e buonasera a tutti. Allora, corrisponde al vero che il direttore si è dimesso, ma si è dimesso per motivi personali, familiari, eccetera, insomma. Quindi a prescindere da quello che c'è in campo, presumo, almeno dai motivi che lui ha detto in svariati incontri, anche incontri personali col sottoscritto. Diciamo che è 12 anni credo, 12-13 anni che lavora lì, ha deciso di fare una svolta nella sua vita e quindi probabilmente cambiare lavoro. Ecco,

questi sono i motivi.

Invece, per quanto riguarda l'altro personale, erano in scadenza a fine febbraio dei contratti a termine, per cui quelli sono andati naturalmente in scadenza e non sono stati rinnovati. Ecco, diciamo che su questa materia ha prevalenza il Consiglio di Amministrazione di Ice Rink Pinè SRL al quale noi comunque, anche in modo informale, abbiamo chiesto delle informazioni, però questi sono i dati e quindi non c'è null'altro da dire. Credo che per fine mese, anzi è arrivata anche la convocazione ufficiale dell'Assemblea dei soci, dove si andrà ad approvare il bilancio e decadrà anche tutto l'intero Consiglio di Amministrazione per fine mandato. Quindi è la scadenza, diciamo che arriva un po' tutto insieme. Penso che anche come Amministrazione, qui esprimo un mio pensiero personale ma condiviso anche dalla Giunta, sarà il momento, diciamo, un momento molto importante su cosa si andrà poi a fare, cioè incominciare proprio dall'Assemblea, quindi è un momento dove, sappiamo che l'Amministrazione comunale è socio di maggioranza, quindi sostanzialmente ha il potere di decidere chi sarà, almeno in parte, chi rappresenterà il Consiglio d'Amministrazione e quindi da qui a fine mese stabiliremo anche delle regole d'ingaggio insomma, o faremo le nostre proposte; perché riteniamo che quello che è in atto adesso, per quanto riguarda lo stato dell'arte e soprattutto quello che si andrà a fare, perché è quello l'obiettivo, cioè un po' il futuro, sicuramente avrà bisogno di una svolta nella gestione dell'Ice Rink Pinè SRL, vista anche sotto l'aspetto sportivo, eccetera, ma quello abbiamo già le nostre associazioni, che sanno fare bene il loro lavoro.

Da un punto di vista invece di gestione e di programmazione di tutta l'attività, parlo a livello personale, ritengo che ci sia necessità di avere delle figure un po' più incisive e molto più determinate, soprattutto nell'attuare quello che ai tempi, quindi nel 2004, è stato messo in campo con un contratto di gestione, da parte del Comune verso la società e che credo, almeno in questa fase finale, per quello che ho potuto verificare io, abbia sicuramente delle carenze abbastanza grosse. Ecco che la scadenza del mandato e quindi un nuovo incarico, seppur in una situazione, diciamo difficile, per i lavori e quant'altro, debba impegnarci un po' tutti nel guardare un sistema che deve essere molto più incisivo, molto più realizzativo di quello che almeno, parlo degli ultimi tempi, non mi riferisco sicuramente a vent'anni fa o anche meno, diciamo, appare. Insomma delle criticità, un'eredità ecco, che noi abbiamo lì oggi e che secondo me poteva essere un'eredità migliore, da un punto di vista strutturale e gestionale, di filosofia ecco. Quindi grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Assessore Corradini. Prego, Consigliera Viliotti.

Consigliera Comunale Viliotti Elisa: Velocissima. Approfitto della disponibilità dell'Assessore, ma quindi due domande: il direttore verrà selezionato o si rinvia a dopo i lavori? Se lo sa; e l'altra domanda, di solito i rappresentanti pubblici nei CDA, venivano selezionati attraverso un bando, comunque c'era una manifestazione d'interesse no? Il cittadino poteva candidarsi e potevano essere valutati i titoli. Si procederà in questo senso o per altre vie?

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliera Viliotti. Prego Assessor Corradini.

Assessore Corradini Umberto: Sì allora. Diciamo che tutta la materia è regolata da uno statuto e quello fa testo, quindi se al tempo nel 2004 quando è stato istituito l'Ice Rink Pinè SRL, ed è stata fondata questa società, tutto nasceva da dei patti parasociali che erano stati definiti, ora i patti parasociali sono, diciamo, decaduti e quindi è lo statuto che regola la vita di quella società, di cui noi facciamo parte e abbiamo comunque la maggioranza.

Allora lo statuto attualmente prevede che, per la prima domanda, cioè il direttore o chi sarà il manager, in ogni caso, quello sarà compito del CDA e non nostro. Quindi è il CDA, l'organo deputato. Ecco però, la rappresentanza all'interno del CDA, invece, anch'essa è regolata semplicemente da un articolo dello statuto che dice, da 2 a 9, attualmente dice così, da 2 a 9 componenti; non stabilisce neanche la tipologia. Diciamo che fino a oggi, la tipologia è stata mantenuta, con riferimento ai patti parasociali del 2004.

Quindi quello che succederà, secondo me poi sentiremo magari un esperto, un consulente piuttosto che un notaio, ma quello che verosimilmente dovrà succedere, è che il Comune a fine

mese potrà decidere se il CDA che si andrà a formare, sarà formato da 2 da 3, da 4, al massimo fino a 9, come dice lo statuto e potrà anche decidere da chi sarà formato. Diciamo che il Comune, come socio di maggioranza avrà anche il potere di formulare dei nomi, tanto per esser chiari insomma. Questo però fino ad ora non ci siamo, cioè non è che posso fornire un anticipo o un'idea ecco. Credo, ma questo per una questione di buon senso, che ognuno di noi possa in cuor suo, proporre o formulare magari delle idee, se delle idee ci sono. Sì ecco, la manifestazione d'interesse comunque, ha confermato che all'epoca si faceva in virtù degli antichi patti parasociali. Però anche attualmente, noi abbiamo due rappresentanti della maggioranza e uno rappresentante della minoranza, in seno al CDA.

Quindi credo che se qualcuno è interessato possa, sì sì assolutamente, esprimere la propria intenzione a parteciparvi. Dopodiché ripeto, l'ultima parola è dell'Assemblea Generale dei Soci che è sovrana, su chi proporre, su chi bocciare e così via. Quindi sarà l'Assemblea dei Soci quella che dirà l'ultima parola e assemblea nella quale noi abbiamo comunque la maggioranza assoluta. Quindi diciamo, se il Comune dirà una cosa, quella sostanzialmente può passare per diritto, ecco.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie, grazie Assessore Corradini. Basta, non vedo... Ah, prego Consigliere Fedel Damiano.

Consigliere Comunale Fedel Damiano: Sì, grazie. Chiederei un'ultima precisazione su un contributo alle Asuc, per una manutenzione straordinaria che non è meglio dettagliata, per un valore di 45.000€, che sono riportate nelle altre spese in conto capitale, a pagina 222 del documento di programmazione, grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Prego Sindaco per la risposta.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, mi scuso, non ne avevamo parlato prima. Premesso che prendendola un po' più larga, siamo in corso di analisi, ne avevamo già parlato forse in Consiglio scorso, del famoso regolamento sui beni comuni che vorremmo portare in Consiglio, appunto, prossimamente. Questi fondi sono stati stanziati proprio per finanziare eventuali interventi sul patrimonio pubblico, appunto comune, che gravita su aree di proprietà Asuc, ma che sono riconosciute come beni pubblici, mi riferisco ad esempio a piazzole di raccolta rifiuti, piuttosto che altre situazioni, bacheche o altre situazioni particolari e quindi è stato, sostanzialmente, creato questo fondo per poter promuovere una collaborazione fattiva con le singole Asuc, per realizzare dei piccoli interventi di miglioramento del territorio, quindi è stato stanziato questo fondo spesa in conto capitale per piccoli interventi di miglioramento del territorio o manutenzione straordinaria di beni comuni.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Prego Consigliere Fedel Damiano.

Consigliere Comunale Fedel Damiano: Una battuta di risposta credo che, non è una questione di risorse, perché non mancano da questo bilancio però, in un'ottica di collaborazione di giusto rapporto fra realtà comunale e Asuc, ricordo che le Amministrazioni separate hanno introitato diverse centinaia di migliaia di euro con Vaia e quindi interventi di sistemazione del territorio, dovrebbero trovare finanziamento anche da parte di queste realtà, forse prioritariamente rispetto a quello che può mettere il Comune. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Fedel Damiano. Prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, chiaramente questi sono interventi riferiti a beni comuni di competenza comunale; evidentemente non si va a parlare, appunto, di situazioni più tipicamente da Asuc, quali possono essere strade forestali o altri interventi, evidentemente questo non esclude che vengano fatte collaborazioni con le Asuc stesse.

Esempio di San Mauro, per esempio, nel quale abbiamo avuto il completamento del parco

giochi, da parte del Servizio ripristino e l'Asuc di San Mauro ha dato il suo contributo per i giochi. Evidentemente questo è un esempio di collaborazione. Su altri interventi minori, ripeto, è stato stanziato questo piccolo fondo che serve a stimolare una collaborazione più stretta coi Comitati Asuc stessi. Quindi ripeto, questo evidentemente non esclude la compartecipazione delle Asuc ai lavori stessi e anche per cercare di abbreviare la catena tra la segnalazione di piccoli interventi che sembrano di piccola entità, che appunto, senza muovere la macchina amministrativa comunale, possono essere messe in atto in modo più immediato da realtà più piccole. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Bene, non vedo altri interventi. Allora passiamo in votazione dell'approvazione del documento unico di programmazione DUP 2024/2026 e del bilancio di previsione finanziario 2024 e '26 e relativi allegati, bilancio armonizzato di cui all'allegato 9, del decreto legislativo 118/2011.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato

Consiglieri presenti e votanti	n. 16	
Favorevoli	n. 10	
Astenuti	n. 5	Cons. Viliotti Elisa, Grisenti Bruno, Fontana Stefano, Micheli Simone, Giovannini Ivan
Contrari	n. 1	Cons. Fedel Damiano

IL CONSIGLIO APPROVA

Per l'immediata eseguibilità

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato

Consiglieri presenti e votanti	n. 16	
Favorevoli	n. 10	
Astenuti	n. 5	Cons. Viliotti Elisa, Grisenti Bruno, Fontana Stefano, Micheli Simone, Giovannini Ivan
Contrari	n. 1	Cons. Fedel Damiano

IL CONSIGLIO APPROVA

PUNTO 3 ODG: AZIENDA PER IL TURISMO TRENTO, MONTE BONDONE S.CONS. A R.L.: MODIFICA DELLO STATUTO A SEGUITO DELLA DEFINIZIONE DEL NUOVO AMBITO TERRITORIALE.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Allora passiamo al punto tre dell'ordine del giorno: Azienda per il turismo Trento Monte Bondone società cons. a.r.l.: modifica dello statuto a seguito della definizione del nuovo ambito territoriale. Prego, prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Grazie, grazie Presidente. Qua sostanzialmente andiamo ad approvare quello che è lo schema di modifica allo statuto della PT Trento, in conseguenza all'entrata nella compagine sociale dei Comuni di Baselga di Pinè, Bedollo, Fornace e Albiano.

Chiaramente è stata necessaria una modifica statutaria, che è stata proposta dal Consiglio di Amministrazione di APT Trento e che prevede l'entrata nella compagnia sociale dei nostri quattro Comuni con una rappresentante.

Prima di tutto una nota a livello di denominazione. E' una denominazione commerciale e non di marketing, questa è stata proposta e richiesta per semplificare quella che è la denominazione che altrimenti avrebbe comportato l'inserimento, oltre che del Monte Bondone, anche chiaramente l'Altopiano di Pinè, che dal punto di vista commerciale e formale, più in senso stretto, sarebbe diventata eccessivamente lunga. Quindi la prima modifica, qua riporto direttamente il raffronto, quindi la comparazione tra il testo vigente e la proposta di modifica che è stata avanzata. Quindi la denominazione, ripeto formale, è "Azienda per il turismo di Trento", società consortile a responsabilità limitata.

Le altre modifiche che sono state apportate, chiaramente, riguardano l'ambito dell'APT stessa, quindi viene aggiunto, oltre al Monte Bondone, anche l'Altopiano di Pinè, evidentemente ci sono territori, anche i territori limitrofi, come appunto sul Monte Bondone abbiamo i Comuni lato Garniga per capirci, che non sono citati, anche qui non vengono inseriti espressamente, appunto, gli altri Comuni adiacenti, che ci hanno permesso di creare appunto questo collegamento con Trento.

S'interviene poi sul Consiglio d'Amministrazione e sul capitale sociale. Vediamo il capitale sociale che aumenta di 20.000€, è diviso in quote, ed è prevista appunto a bilancio, una quota di 5.000€ per ognuno dei Comuni, appunto, dei nuovi Comuni aderenti al nuovo ambito, per portare il capitale sociale a 485.000€.

Per quanto riguarda l'organo che governa il soggetto APT Trento, s'interviene sull'articolo 21, che parla del Consiglio d'Amministrazione e Comitato esecutivo. Dove, oltre al Comune di Trento, che ha in Consiglio d'Amministrazione due Consiglieri, ci sono i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, ai quali è riservata la nomina di un Consigliere e ai nostri quattro Comuni, quindi Albiano, Bedollo, Baselga e Fornace, è riservata, la nomina di un Consigliere.

C'è la possibilità nel caso di composizione del Consiglio di Amministrazione di più di 8 membri, il Consiglio stesso può nominare un Comitato esecutivo.

Queste sono le differenze rispetto allo statuto precedente. E qua è un'integrazione che non ha nulla a che fare con l'entrata nella compagine sociale dei nostri quattro Comuni. Il Collegio sindacale esercita la revisione legale dei conti, nei limiti di quanto previsto dalla legge per tempo vigente in materia; quindi una precisazione più di forma e queste sono le modifiche, ometto la lettura completa e lascio spazio alla discussione. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Prego Consigliere Giovannini Ivan.

Consigliere Comunale Giovannini Ivan: Ma volevo capire, senza leggerlo, se il Comune di Baselga di Pinè, avrà comunque la garanzia di avere un membro all'interno del Consiglio e poi volevo capire se questo discorso, diciamo, della dicitura commerciale, alla fine, non sia fra virgolette un grosso problema, perché immagino anche che poi quando verranno fatti dei loghi o quant'altro, il nome di Baselga di Pinè, non comparirà probabilmente mai. Quindi volevo capire su questo aspetto, se potevo avere qualche delucidazione.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Giovannini Ivan. Prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, allora in merito alla prima domanda è già stato concordato il rappresentante, va nominato di concerto con gli altri Comuni, chiaramente deve essere un rappresentante che è condiviso.

È stata abbozzata una sorta di accordo tra i Comuni stessi, con l'impegno di partire con un rappresentante espresso dal Comune di Baselga di Pinè, che poi deve essere condiviso comunque con gli altri Sindaci, perché chiaramente deve fare gli interessi sia del Comune di Baselga e per evidente vicinanza territoriale di Bedollo, ma anche dei Comuni di Fornace ed Albiano, che magari con noi hanno meno punti in comune, penso soprattutto ad Albiano.

Quindi è stata a fronte della disponibilità di Fornace e Albiano, di far parte con il Comune di Baselga di questo cambio di ambito, è stata comunque concordata questa facoltà di nomina del rappresentante, che deve essere condivisa con gli altri Comuni, perché evidentemente potrebbe essere che, visto che gli ambienti sono piuttosto ristretti, nascessero, come dire, delle

incompatibilità. Chiaramente a livello di nomina verrà formalizzato questo accordo, adesso a breve.

Per quanto riguarda il nome commerciale, anche questa è stata una questione dibattuta. Ne stiamo tutt'ora discutendo, anche con la Vicesindaca, se non sbaglio adesso, di Trento Elisabetta Bozzarelli, in riferimento proprio alla denominazione, perché evidentemente l'importante è che, più che l'Altopiano di Pinè, ci sia nelle comunicazioni di marketing, soprattutto territoriale esterno, quindi mi riferisco nell'ambito di fiere o altri eventi venga, come dire, trascinato nel marchio anche Pinè e il Monte Bondone. Ripeto, la stessa richiesta viene fatta anche dai Sindaci dei Comuni, seppur Comuni minori, ma comunque con valenza turistica, che sono appunto ai piedi del Monte Bondone, quindi Pinè e Bondone, deve accompagnare APT Trento in questo percorso.

Chiaramente la denominazione e il traino è centrato appunto sulla città di Trento, per cui diventiamo sostanzialmente una parte del territorio e possiamo beneficiare del traino di Trento stessa, che evidentemente ha delle potenzialità e una dimensione tale, da poter essere visibile in ambiti, anche e soprattutto internazionali. Evidentemente spetta a noi far valere la giusta necessità di emergere appunto nella comunicazione, che poi è il succo della veicolazione del nome e del territorio di conseguenza sul mondo, non solo in Italia, ma anche all'estero, grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Prego Assessore Corradini.

Assessore Corradini Umberto: Grazie Presidente, il mio intervento si ricollega un po' alla domanda di prima, della Consigliera Viliotti. Si parlava di Ice Rink. Ecco, ricordo che la APT, la vecchia APT Pinè, è socia, ora è in liquidazione, ma è ancora socia della Ice Rink Pinè e subentrerà, o almeno ha manifestato interesse APT Trento, a subentrare nelle quote, per esempio, della precedente APT e anche eventualmente della (incomprensibile) in liquidazione.

Estendendo anche una certa disponibilità finanziaria, anche a rilevare eventuali quote in disponibilità. Questo è interessante perché entrerebbe comunque in società, una realtà che rappresenta innanzitutto il nostro ente turistico, ma anche una forza e un prestigio, di cui in questo momento abbiamo estremamente bisogno, proprio per i motivi che dicevo prima, cioè di riqualificazione di una società che, insomma, versa in condizioni un po' così. Ecco, quindi per me è un'opportunità. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Assessore Corradini. Prego, prego, Consigliera Viliotti.

Consigliera Comunale Viliotti Elisa: Bene, grazie per questa specifica. Ha detto Copinè in liquidazione o ho sentito male? Allora poi le chiedo se può integrare, perché io onestamente non sapevo nulla ... ah, la vecchia. Quindi ecco, vorrei capire se la nuova allora, subentrerà, perché mi auguro e auspicio di sì, che è una cosa ben diversa dalla APT Trento, visto che adesso si chiama APT Trento. Perché rappresenta il nostro tessuto economico locale, quindi deve avere voce in capitolo, nella gestione futura dell'Ice Rink Pinè nuova.

Scusi, e poi due cose ... lo ricordo che nella vecchia APT, se non mi sbaglio, i patti parasociali, che ricordo bene quelli della Ice Rink, perché ero in Copinè all'epoca, ma ricordo che c'erano anche per la APT, per la nostra vecchia APT, comunque c'erano questi patti parasociali e sindacati di voto, dove venivano distribuiti o comunque questo era anche nell'Ice Rink, i pesi dei voti dei Consiglieri e anche a chi spettava la nomina dei Consiglieri.

Mi ricordo che per la APT, c'era anche un'alternanza, no? Fra Cembra e Pinè, era stabilita un'alternanza, perché comunque Pinè aveva una frequenza maggiore, perché aveva una capacità ricettiva maggiore, una capacità attrattiva, una vocazione turistica più ampia, di quella della Val di Cembra. Io mi auguro che questo sia tenuto in debito conto anche adesso, perché non possiamo riconoscere lo stesso peso, ad Albiano e Fornace, con tutto il rispetto, che hanno altri, altre attitudini, insomma altre ricchezze sul proprio territorio, ma non quella turistica, evidentemente e quindi spero che appunto, l'Altopiano di Pinè, in particolare Baselga di Pinè, abbia una maggiore rappresentanza.

Poi chiedo, ecco, mi fa piacere che il Sindaco abbia detto che si sta negoziando sul nome, che si sta ancora trattando sul discorso del nome, perché l'avevo detto anche in precedenti

Consigli, la scritta, il logo Trento, con quel crescendo no? Che può piacere o non piacere, a me personalmente non piace assolutamente, è molto impattante sul nostro territorio ed è quasi uno sponsor della città di Trento, cioè sembra quasi che non sia la APT di Trento che sponsorizza, valorizza i territori minori, come invece dovrebbe fare, perché dovrebbe vederli come un completamento, un arricchimento della propria offerta commerciale, turistica, sociale, culturale e quindi partendo da un dato di forza, da una posizione di forza che è innegabile, che ha la città per i suoi Festival, per tutto quello che riesce a mettere in campo, le energie e le risorse, dovrebbe, partendo da questa posizione di forza, proprio trainare, trascinare e valorizzare questi territori minori. Mentre questo logo, così impattante, così netto e unidirezionale, va in direzione opposta, quantomeno io lo percepisco da cittadina e anche da amministratrice in questi termini, mi piacerebbe veramente molto che si ridiscutesse questa cosa. Mi preme molto, sono molto sensibile a questo tema e quindi chiedo se è possibile essere aggiornati puntualmente. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie, grazie Consigliera Viliotti. Prego Consigliere Gennari Claudio.

Consigliere Comunale Gennari Claudio: Sì, io mi sento di condividere questa preoccupazione, l'ho detto anche in riunione di maggioranza. Credo che bisogna un po' tenere il punto su questo, perché anch'io ritengo che la nostra assenza, come comunità nel logo, sarebbe un fatto grave, avevo proposto di verificare la possibilità di fare la doppia denominazione no? Cioè di fare la denominazione completa e dopo una forma abbreviata, che magari può essere utilizzata nelle comunicazioni spicchiole, nelle fatturazioni, eccetera no? Però avere una denominazione completa di tutte le località. Non capisco perché occorra andare su una forma così riduttiva, che non è appunto rappresentativa della realtà insomma; credo che il logo dovrebbe essere in primis rappresentativo della realtà, insomma, perché altrimenti c'è un problema.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Gennari Claudio. Prego Consigliere Fontana Stefano.

Consigliere Comunale Fontana Stefano: Sì, faccio seguito anch'io alle preoccupazioni emerse in fase di discussione; per ribadire, quanto detto, quindi, noi andiamo a fare l'approvazione dello statuto, quindi il nome sarà APT Trento, punto e basta. Baselga di Pinè, Altopiano di Pinè, non viene riportata da nessuna parte, quindi ufficialmente è APT Trento. Così come la mia preoccupazione è anche quella della rappresentatività del nostro territorio, visto che bisogna già andare a barattare chi sarà il Consigliere dei nostri 4 Comuni, anche se diciamo, dal punto di vista della rappresentanza della popolazione, anche dell'estensione territoriale, forse noi siamo un attimo un po' più rappresentativi rispetto agli altri tre, però era stato deciso così. Io su questo devo dire che sono proprio contrario, quindi preannuncio il mio voto contrario e anche quello del nostro Gruppo Consiliare a questa proposta.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Fontana Stefano. Non vedo altri interventi. Ah scusa, prego Consigliere Grisenti Bruno.

Consigliere Comunale Grisenti Bruno: Sì solo per associarmi agli ultimi giri di discorso perché mi sembra che abbiamo perso veramente tanto di rappresentatività e di visibilità, quindi il nostro voto contrario, lo diamo in virtù del ragionamento che avevamo condotto, o almeno che avevo condotto io a suo tempo, di rafforzare una posizione che l'Amministrazione potrà estendere ai tavoli, dichiarando che una parte della Comunità si è ritenuta lesa nella rappresentatività, quindi fatene forza; se qualche membro della maggioranza riesce anche lui a dare un voto di astensione, tanto i voti ce li avete, secondo me facciamo il bene del nostro territorio.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Grisenti Bruno. Allora mettiamo in votazione il terzo punto all'ordine del giorno "Azienda per il turismo Trento Monte Bondone, società consortile a responsabilità limitata, modifica dello statuto a seguito della destinazione del nuovo ambito territoriale.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato

Consiglieri presenti e votanti	n. 16	
Favorevoli	n. 10	
Astenuti	n. 0	
Contrari	n. 6	Cons. Viliotti Elisa, Grisenti Bruno, Fontana Stefano, Micheli Simone, Giovannini Ivan, Fedel Damiano

IL CONSIGLIO APPROVA

PUNTO 4 ODG: SERVIZIO BIBLIOTECARIO INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI BASELGA DI PINÉ E FORNACE: RELAZIONE ATTIVITÀ ANNO 2023

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Passiamo al quarto punto dell'ordine del giorno: Servizio Bibliotecario intercomunale dei Comuni di Baselga di Piné e Fornace: relazione attività 2023. Prego Assessore Bernardi Pierluigi.

Assessore Bernardi Pierluigi: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Do lettura per sommi capi, della relazione che penso che abbiate visto e la relazione che andiamo a leggere sul consuntivo 2023, è stata presentata dal responsabile di biblioteca e come è noto, viene preventivamente approvata dal Consiglio di biblioteca.

Allora il 2023 è stato il primo anno di apertura totale della biblioteca. Ricordiamoci che la biblioteca è stata inaugurata nel giugno del 2022, quindi è il primo anno con 12 mesi di attività totale.

I dati sono stati veramente interessanti e positivi, perché sono stati superati i 32.000 prestiti e oltre 36.000 ingressi. Diciamo che è un dato veramente significativo, perché se confrontato al quinquennio 2017-2022, abbiamo addirittura un +114% di accessi e di prestiti. Il solo dato 2023, rispetto al 2022 dà un +41%. Quindi da un dato di una biblioteca che inizialmente poteva aver goduto del fattore novità, ma che in realtà si sta mantenendo costante nei prestiti ma anche negli accessi, quindi non è solo una struttura, diciamo, che inizialmente era bella, è piaciuta e aveva molto turismo, ma che sta continuando molto bene. Gli ingressi sono aumentati dal 2022 al 2023 di circa il 56%. Personale, la biblioteca gode di 3 figure, il dottor Azzolini, che è il nostro responsabile della biblioteca dipendente dell'ente, di cui lui lavora 36 ore settimanali e ne dedica tre al punto di lettura di Fornace e parentesi, appunto, come è noto dal 2017, la nostra biblioteca cura e gestisce anche l'apertura del punto di lettura di Fornace, se vi ricordate, in uno dei punti di trasferimenti tra enti, prima avevamo infatti 8.000€ di trasferimento dal Comune di Fornace al Comune di Baselga, che sono legati appunto a questo servizio che la nostra biblioteca, mantiene. Il secondo dipendente dell'ente che è la dottoressa Laura Giovannini, che fino a fine aprile, aveva un leggero part time di 30 ore e da maggio dell'anno scorso e di nuovo entrata a 36 ore. La terza forza che c'è nella nostra biblioteca è esternalizzata, è la dottoressa Federica Righi, con un lavoro di una cooperativa, lei lavora per 35 ore settimanali, di cui ne dedica 6 al punto di lettura di Fornace. Oltre a queste persone, sappiamo che abbiamo l'ausilio dell'intervento 33D, ex azione 19, con due unità part time da 17 ore e mezza che lavorano di solito dal periodo da giugno a dicembre.

L'orario di apertura della biblioteca; allora, dal 1° gennaio '23 al 30 giugno, sono state mantenute 28 ore settimanali. Dal 1° luglio al 31 dicembre, sono state aumentate le ore di apertura completa a 32,5. In più, grazie all'ausilio del personale dell'intervento per 33D, di cui parlavamo prima, abbiamo avuto dell'apertura per 12 ore e mezza, della sala studio. Queste aperture erano nella fascia pausa pranzo, per poter dare continuità in modo di avere un'apertura continua dalla mattina alla sera, solo che nella parte fascia pausa pranzo i nostri dipendenti non sono presenti. Viene mantenuta un'apertura comunque della sala studio, in modo da dare continuità comunque ai nostri studenti.

Ecco dati che prima abbiamo citato dei prestiti, sono come abbiamo visto 32.561, se

andiamo a comparare la nostra biblioteca con altri Comuni con più di 5000 abitanti, noi praticamente, tolta la città di Trento ovviamente, sugli altri Comuni, siamo praticamente la quarta biblioteca, perché se noi guardiamo Rovereto fa 100.000 prestiti, Pergine 60.000, sopra di noi c'è Riva del Garda con 43.000 e poi diciamo arriviamo noi. Noi siamo alla pari, praticamente, di Arco, che ha quasi 18.000 abitanti però. Anche gli ingressi, come vi dicevo, è un dato veramente importante; abbiamo 252 giorni di apertura e una media di circa 143 ingressi al giorno.

A seguire noi abbiamo un dato che riporta un po' tutte le iniziative e tutti gli eventi. Ovviamente se vedete sono tre pagine, al di là di entrare nel dettaglio sulle presenze che ci sono state o meno, la cosa veramente interessante è che sono più di 100 eventi, che la nostra biblioteca soprattutto nella parte estiva, ma anche distribuiti su tutto l'anno, tra mostre, corsi, eventi a vario titolo culturale, sono più di 100 eventi che sono stati garantiti alla popolazione, quindi veramente un corposo programma.

L'ultima parte riguarda il punto di lettura di Fornace, come vi dicevo, noi lo manteniamo con il supporto di tre ore del nostro responsabile e sei ore della nostra persona, che c'è della cooperativa, poi Fornace ha un dipendente, anche lei di una cooperativa, che mantiene per altre 22 ore, in modo da dare continuità al servizio; anche in questo caso nell'ultima parte sono riportate invece le iniziative su Fornace. L'ho riassunto, se volete appunto possiamo approfondire alcuni punti, direi comunque veramente un risultato positivo della nostra biblioteca. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Assessore Bernardi Pierluigi. Interventi? Nessuno. Prego Consigliere Micheli.

Consigliere Comunale Micheli Simone: Io volevo sollecitare la maggioranza di dare input anche al Comune di Bedollo, di metterci o risorse o sostegno nella biblioteca, perché fa orecchie da mercante; continua a spostare avanti la cosa e questo non va bene, perché è una biblioteca sovracomunale e anche patrimonio del Comune di Bedollo.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Micheli. Prego Assessore Bernardi.

Assessore Bernardi Pierluigi: Eh sì, ne avevamo parlato. È un'attività che purtroppo anche l'assessore Gennari, che mi aveva preceduto, stava portando avanti da molto tempo. La novità, appunto, che c'era, che finalmente diciamo, formalmente il Comune di Bedollo sta facendo un concorso per l'assunzione di un altro coordinatore amministrativo e questo libererebbe le risorse, su una persona che potrebbe venire in ausilio al nostro personale. Diciamo che la novità formale rispetto al passato, che erano magari solo parole, che abbiamo visto però, appunto, quando abbiamo fatto un incontro col Vicesindaco, è proprio che adesso c'è il concorso in piedi. Quindi effettivamente loro stanno lavorando per prendere una risorsa in più; auspichiamo che questo si risolva a breve, sappiamo i tempi tecnici dell'istituzione di un concorso. Noi speravamo già, però, per l'estate, che loro arrivassero con questa proposta veramente concreta.

Diciamo che questo è il passaggio in più che abbiamo, in questo momento, sul personale. Grazie comunque dello stimolo, ci stiamo continuando a muovere, aspettavamo l'assestamento un po' della giunta provinciale e anche del nuovo cambio di vari dirigenti, per vedere un po' anche, a livello provinciale, se c'erano, ne aveva parlato sul tempo proprio Gennari, delle sinergie in più anche con la Provincia, perché in realtà, purtroppo lo sappiamo, che la carenza di personale sulle biblioteche è abbastanza cronica. Nel senso, ci sono vari enti che soffrono di mancanza di personale e questo quindi non è un problema che dovrebbe essere solamente risolto dal singolo ente, ma ci servirebbe veramente supporto da parte della Provincia e per trovare una soluzione, in modo che si possa veramente arrivare a qualcosa di concreto per il futuro. Noi adesso veramente, abbiamo aspettato solamente l'assestamento della Giunta e dei nuovi dirigenti, adesso è un tempo, diciamo maturo, per chiedere un appuntamento, affrontare con loro questa tematica.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Assessore Bernardi. Prego Consigliere Micheli.

Consigliere Comunale Micheli Simone: Grazie Presidente, volevo dire all'Assessore di

competenza e alla maggioranza, che la sollecito di metter nero su bianco le risorse che ci dà, di già anticipare i tempi; perché dopo alla fine succede come la pista Redebus, abbiamo portato una mozione, abbiamo discusso 2-3 ore qua in Consiglio Comunale e dopo i meriti se li prende l'altra parte, dopo due anni di sospensione. Questo non va bene per conto mio.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Micheli. Prego Consigliera Viliotti.

Consigliera Comunale Viliotti Elisa: Ovviamente va il nostro apprezzamento a fronte di questi numeri, al responsabile di biblioteca, al dottor Azzolini e a tutto il suo staff no? Perché veramente lo si respira quando si entra in quella struttura, quanta professionalità, quanta pulizia di pensiero mi vien da dire, nel senso di organizzazione, così lineare, così completa, insomma, a tutto tondo, c'è lì dentro; quanta professionalità c'è. E credo che questi ringraziamenti, insomma, vadano appunto manifestati.

Ci sono alcuni aspetti, mi ricordo, ci ricordiamo di una variazione di bilancio in meno, di 40.000€ che abbiamo approvato lungo questi ultimi mesi, sulle attività di biblioteca, rispetto agli stanziamenti che erano stati disposti col bilancio di previsione l'anno scorso. Vorrei capire come mai, come mai un simile taglio, rispetto appunto comunque, a un'offerta culturale che va sostenuta e soprattutto sul nuovo bilancio, ecco cosa che non abbiamo appurato prima, se sono stati stanziati allora, meno fondi rispetto al precedente. In virtù di questo taglio che c'è stato.

Altra cosa, vorrei un aggiornamento sui concorsi in corso, so che ci sono delle progressioni verticali, avevo letto forse sul DUP, c'era una progressione verticale riservata alla biblioteca e poi anche quella della responsabile, 2 progressioni mi sembra... due procedure concorsuali che dovrebbero essere messe a punto.

L'ultima cosa in ordine ai finanziamenti e alle biblioteche, vorrei aggiungere uno stimolo, se possibile, o comunque una richiesta di approfondimento. La legge che disciplina appunto questi fondi è datata. Mi dicono sia anacronistica, anche nei criteri, per esempio non dovrebbe tener conto della metratura delle biblioteche stesse, invece la metratura conta, perché a metratura corrispondono maggiori servizi, maggiori aree da presidiare e quindi in questo senso, se si va dinanzi ai nuovi rappresentanti, dopo questo assestamento di cui lei parla, magari dare questo stimolo in termini di rivisitazione, di quelli che sono proprio i criteri, invece che andare a chiedere maggiori fondi, andare proprio a rivedere quelli che sono i criteri che regolamentano questi trasferimenti, forse sarebbe una cosa che favorisce l'accoglienza delle nostre richieste. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliera Viliotti. Prego Assessore Bernardi

Assessore Bernardi Pierluigi: Mi collego all'ultima parte e confermo che effettivamente ne avevamo parlato appunto col Vicesindaco, che mi supporta un po' sulla parte personale. Infatti dopo chiedo il supporto a loro per quella parte lì, che sono meno aggiornato, diciamo meno esperto; su questa parte qua l'incontro sicuramente, come avevamo detto, era proprio questo, perché al di là del supporto e del capire come gestire col personale, ci sono queste necessità qua, legate anche al fatto che estendendo al discorso Bedollo, sappiamo che Bedollo ha perso praticamente come requisiti, ormai la biblioteca, quindi non è più una biblioteca, può essere eventualmente riaperto una sala di lettura nelle stesse modalità di Fornace, solamente sotto la responsabilità del nostro Bibliotecario, del nostro Azzolini, sulla base anche di questo noi volevamo andare con queste proposte. Quindi un progetto legato a una gestione sovracomunale delle sale di lettura, con eventualmente anche delle risorse, per poter gestire questi punti qua e una revisione perché non sappiamo più, una biblioteca piccola effettivamente, come abbiamo visto, lo dimostrano i numeri ma anche gli spazi e quindi questo va un po' rivista anche come offerta e quindi concretamente deve essere riconosciuta. Quindi sicuramente sfonda una porta aperta su questo ed effettivamente era poi il tema degli incontri che noi ci eravamo posti, obiettivo da riuscire a concretizzare o non so se, appunto, riusciamo prima di Pasqua, ma se no appena passata questa parte qua, avevo chiesto appunto di coordinare questo appuntamento in Provincia.

Lascio magari la risposta sulla parte del personale al Sindaco o al Vice? Ecco, al Sindaco. Sulla parte che vediamo dopo che è l'approvazione del punto successivo invece, delle risorse

sull'anno prossimo, sostanzialmente in realtà siamo riusciti a mantenere concretamente le stesse cifre, mi sono anche personalmente un po' impuntato, per avere mantenimento delle stesse cifre, per esempio si voleva tagliare un capitolo che era legato a quello dell'editoria locale; invece ho voluto mantenere questa cosa, perché, a parte che abbiamo già forse una proposta, come è capitato spesso in passato, di una collaborazione per la pubblicazione di un libro, ma quest'anno appunto, col discorso apertura Corona, il discorso editoriale ci può servire perché avremo anche la necessità di materiale cartaceo sul Corona.

Quindi diciamo, me l'aveva raccomandato appunto il mio predecessore Gennari, mi raccomandando, impuntati sul bilancio e così è stato e le cifre sono state mantenute. Ovviamente ho chiesto anche una cosa in più, che è un po' uno sforzo, sicuramente, anche al nostro responsabile di mantenere al di là di quello che ovviamente è puntuale a livello di bilancio, le cifre che avrà la nostra ragioneria; ho detto teniamoci comunque una specie di bilancino, chiamiamolo così, interno alla biblioteca, in modo che noi facciamo un punto della situazione, voglio farlo subito dopo l'estate, quindi verso il 30 settembre, per capire se abbiamo risorse che magari per economia, per vantaggi vari non abbiamo per la spesa, è inutile rischiare che finiscano poi in un avanzo e quindi non spesi, perché non è che l'anno dopo vengono sommati perché le logiche di bilancio sappiamo come funzionano.

Quindi piuttosto abbiamo detto, rendiamoci conto e questo abbastanza presto, perché possiamo subito trovare delle modalità di reinvestirli. Abbiamo tanta carne al fuoco, grazie anche al Corona, sul discorso cultura e quindi teniamola anche noi ben monitorata per non trovarci avvinghiati ai meccanismi di bilancio e arrivare a fine anno, magari, con delle cifre che non sono state spese, che ormai, non sono perse, perché l'ente Comune non le perde, ma sono perse per la cultura. Grazie dello stimolo sicuramente raccolto.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Assessore Bernardi. Non vedo altri interventi. Ah, prego...

Vicesegretario Generale: Se mi passa la parola.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Si prego Segretaria.

Vicesegretario Generale: Ma se no dopo la registrazione non... No, riguardo al discorso della procedura di progressione verticale, confermo che è in corso, il bando è scaduto e abbiamo avuto una domanda e abbiamo avuto la prima riunione della Commissione, mi sembra proprio ieri e abbiamo quindi già fissato le date delle prove che saranno, diciamo, i primi 10 giorni di aprile, in modo da riuscire a, insomma, a concludere; questo è per la procedura di progressione verticale sul C base, quindi assistente Bibliotecario.

Mentre mi sembra che chiedeva il discorso del responsabile, sempre della biblioteca? Sì, però lì, la progressione verticale comunque, per poterla attuare necessita che ci sia, diciamo, una procedura di concorso esterna per la stessa qualifica, quindi nel momento in cui noi andremo a fare un concorso esterno, anche ed ovviamente diciamo per altri uffici, di una figura professionale, di un D base, allora potremmo fare una procedura di progressione verticale per un D base, che potrebbe essere appunto per l'attuale responsabile della biblioteca, che lui adesso è un C evoluto. Ecco però, nel momento non la possiamo fare, perché non abbiamo un concorso esterno, perché la regola è che la progressione interna può essere fatta, però ci deve essere contestualmente una, diciamo, assunzione mediante un concorso esterno o comunque dall'esterno ecco, di una figura analoga. Quindi quella attualmente non possiamo attuarla.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Allora se non ci sono altri interventi? Prego? Scusate. Vuoi rispondere te Sindaco? Prego sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, relativamente alla risposta che ha parzialmente risposto il collega, sul discorso dello stanziamento, a dicembre effettivamente era stata fatta una variazione, vado a memoria, di 24.000€ circa, su stanziamenti per la cultura per, appunto, mancata spesa di fondi collegati alle attività culturali, che però poi sono state chiaramente reimputate all'interno del bilancio attuale, quindi non sono state fatte variazioni in diminuzione, soprattutto sul tema.

Adesso ci stiamo incontrando proprio queste settimane sull'apertura dell'albergo "La Corona", per il quale si stanno facendo ragionamenti anche con la Fondazione proprio Tommasini Bisia e con la Provincia, la Fondazione Museo Storico del Trentino e il Comune di Trento, anche nell'ambito appunto della collaborazione con la APT, per cercare d'inserire l'albergo all'interno della... non abbiamo tanti edifici da far vedere come beni culturali, fatta eccezione per, appunto, gli edifici religiosi, perché quelli chiaramente abbiamo una discreta dotazione, però come altri edifici storici ne siamo abbastanza sprovvisti, quindi inserirlo anche nell'iniziativa palazzi aperti. C'è stato proposto di far parte di questo giro, appunto a fine maggio inizio giugno, non mi ricordo le date esatte, ma appunto, insieme proprio al Comune di Trento e con la promozione di APT. Ecco grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Nessun altro intervento? Allora mettiamo in votazione il punto quattro dell'ordine del giorno: Servizio Bibliotecario intercomunale dei Comuni di Baselga di Pinè e Fornace: relazione attività 2023.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato

Consiglieri presenti e votanti	n. 16	
Favorevoli	n. 16	
Astenuti	n. 0	
Contrari	n. 0	

IL CONSIGLIO APPROVA

PUNTO 5 ODG: SERVIZIO BIBLIOTECARIO INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI BASELGA DI PINÉ E FORNACE: PROGRAMMA DI GESTIONE PER L'ANNO 2024.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Ora passiamo al quinto punto dell'ordine del giorno: Servizio Bibliotecario intercomunale dei Comuni di Baselga di Pinè e Fornace: programma di gestione per l'anno 2024. Prego assessore Bernardi.

Assessore Bernardi Pierluigi: Grazie Presidente. Abbiamo accennato appunto, che sostanzialmente nel programma di gestione, poi vedremo anche nell'approvazione del programma delle attività culturali, le cifre sono sostanzialmente le stesse dell'anno precedente. Come vedete è stato riportato in questo momento nella prima parte, il personale che viene mantenuto in questo momento con le forme così di avere le 36 ore, sia del responsabile dottor Azzolini e anche dell'attuale assistente di biblioteca. E verrà rinnovata la cooperativa; in questo momento è stata inserita nuovamente la dottoressa Federica Righi.

Il patrimonio, come è noto già dal passato, in passato in realtà il patrimonio bibliografico era spesso aggiornato e rivisto per questioni di spazio, ovviamente in questo momento magari avremo meno problemi di spazio, ma ovviamente la nostra biblioteca ha lo scopo, a parte la cronaca locale e diciamo trentina, ha uno scopo di mantenere un patrimonio sempre aggiornato e fresco, si mantiene comunque pulito il patrimonio e con i libri, soprattutto i più deteriorati, che vengono o cambiati se c'è ancora necessità, o comunque rinnovati.

Dopodiché passiamo alla parte legata alle iniziative. In questo caso abbiamo dei macro capitoli che li identificano. Andiamo magari sulla parte cifre. Il primo capitolo è legato alla promozione della lettura di bambini, questa è veramente interessante e molto utile, in collaborazione con le scuole, ha sempre avuto successo. Me lo ricordo dagli anni '90, quando era stato ancora con Carmelo, è sempre stato riproposto, è una cosa veramente vissuta dalle nostre scuole e anche dai nostri bambini ed è veramente utile. Le spese in questo caso sono 3.000€, sono ovviamente solamente costi, non abbiamo delle entrate. Con le scuole, abbiamo altre attività che vengono programmate di volta in volta, anche in questo caso è un'uscita con dei contributi, nessuna entrata e sono 5.000€.

Il progetto "Estate" prevede dei compensi per conferenze e presentazioni varie, i compensi per i dialoghi filosofici, che anche questo, se vi ricordate, è un percorso che dura molto negli anni ed è sempre molto seguito, corsi e laboratori vari che vengono proposti, poi c'è un minimo di stampa a costi di SIAE. In questo caso abbiamo un costo totale, che viene abbattuto a 7.500€, perché si prevede un minimo di entrata di circa 500€, normalmente legato ad alcuni corsi o laboratori, che viene chiesto un piccolo contributo per partecipare, di solito più che altro per l'acquisto del materiale nei vari laboratori.

I corsi e i laboratori, poi ha un capitolo suo specifico, per quelli che vengono riproposti, che sono informatica e lingua straniera o da altri corsi che vengono riproposti, alcuni, quelli diciamo più frequentati, altri magari verranno rivisti. In questo caso abbiamo costi per un totale di 6.000€ e si prevedono delle entrate per circa 2.000€. L'altro capitolo di spesa sono i gadget e il materiale promozionale, ci sono costi per 1000€. Cosa fa, come gadget e materiale promozionale la biblioteca? Sostanzialmente ha due oggetti, uno se vi ricordate è il segnalibro, che viene sempre dato durante il prestito, dove viene inserita la data di restituzione, è stata fatta una discreta scorta con la nuova biblioteca e ne abbiamo un po' e poi l'altro che è la borsa, quella in pezza se vi ricordate, che viene usata magari anche come gadget, magari viene donata così, o comunque è anche un oggetto con il nostro logo della biblioteca LAC.

La parte di acquisti ordinari, prevede l'acquisto di libri periodici e DVD multimediali. C'è comunque una quota di 1.000€, perché come mi diceva il Bibliotecario, anche se alcuni si pensa che non vengano usati, invece il prestito di DVD è ancora richiesto e quindi si mantiene comunque una minima quota di acquisti, perché comunque continuano a girare. Insomma è interessante l'uso che ci sia ancora. Poi c'è l'abbonamento che viene fatto sempre sul Media Library, in cui la nostra biblioteca crede molto, infatti investe 2.500€ in questo abbonamento, altre biblioteche investono meno.

Il servizio, diciamo, è quello che potete attivarvi passando alla biblioteca, c'è una APP molto comoda che si scarica sui propri telefoni e si hanno accesso libero, appunto in lettura, a moltissimi libri. Addirittura quasi tutte le riviste che le biblioteche hanno, si possono leggere anche i quotidiani; hanno dei numeri, ovviamente, che sono limitati perché non sono infiniti, però funziona quasi in maniera simile al noleggio, al prestito di un libro, solo che è un prestito digitale che uno può usare sul suo tablet, sul suo telefono.

E l'ultima parte di questa, riporta nel dettaglio le iniziative, però non sono ancora confermate tutte, infatti c'è semplicemente una parte che spiega un po' di più cosa sono questi quattro obiettivi; senza entrare nel dettaglio di tutte, visto il tempo lascerei, diciamo, a vederla voi. Quindi i costi e la parte di gestione, l'abbiamo vista, non ho detto forse la cifra totale sugli acquisti ordinari, che ha un costo di 24.000€ all'anno, di cui 3.000 per il punto di lettura di Fornace, grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Assessore Bernardi, allora interventi? Non vedo, non vedo nessuno. Allora passiamo alla votazione del quinto punto dell'ordine del giorno: Servizio Bibliotecario Intercomunale dei Comuni di Baselga di Pinè e Fornace: programma di gestione per l'anno 2024.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato

Consiglieri presenti e votanti	n. 16	
Favorevoli	n. 16	
Astenuti	n. 0	
Contrari	n. 0	

IL CONSIGLIO APPROVA

Per l'immediata eseguibilità

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato

Consiglieri presenti e votanti	n. 16	
Favorevoli	n. 16	
Astenuti	n. 0	
Contrari	n. 0	

IL CONSIGLIO APPROVA

PUNTO 6 ODG: PROGRAMMA DI ATTIVITÀ CULTURALI PER L'ANNO 2024.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Allora, il sesto punto all'ordine del giorno: Programma di attività culturali per l'anno 2024. Passo la parola sempre all'assessore Bernardi, prego.

Assessore Bernardi Pierluigi: Grazie ancora. Come è noto, la biblioteca, oltre alle attività di biblioteca, nel nostro caso è la promotrice anche di tutta la parte di attività culturali. Anche in questo caso è un capitolo, diciamo d'investimento, legato alle macro attività che vengono gestite dalla biblioteca. Andiamo appunto anche qua per macro temi.

Il primo è il progetto "Teatro e cinema", come sapete viene fatto in collaborazione con il Coordinamento teatrale. In questo caso c'è un costo di contributo, che viene dato al Coordinamento teatrale per 8.000€, dopo loro, come sapete, ci fanno sempre una proposta di mantenimento di un percorso con una serie di spettacoli cinematografici e noi stiamo guardando quest'anno, era stato fatto anche negli anni passati, di vedere se è possibile fare, chiamiamolo una mini stagione teatrale organizzata da loro, per avere una gestione un po' diversa; è sempre stato fatto, vi ricordate gli spettacoli, per esempio l'anno scorso, di Mario Cagol, no?

Il secondo punto è quello che vi dicevo, che è stato rinnovato, su cui si voleva, che è il progetto invece "Editoria e storia locale" sono 5.000€, che abbiamo voluto mantenere proprio in funzione della possibilità d'incrementare eventualmente dei volumi sulla nostra collana che vi ricordiamo si chiama "Pinè verde azzurro" che è edita direttamente dal Comune, o nell'anno in corso abbiamo sicuramente delle iniziative che saranno legate al Corona.

Poi abbiamo incontri di approfondimento a tema vario, in questo caso sono incontri che servono per informare o stimolare la riflessione della nostra cittadinanza, quindi sono ricompense, abbiamo circa 2.000€.

La promozione del turismo religioso: in questo caso abbiamo anche un contributo in entrata costante di 2.000€, da parte della Fondazione Tommasini Bisia e abbiamo dei costi legati a compensi per 3.500€ più una parte di SIAE per 500€.

A seguire abbiamo il progetto Pinè Musica, abbiamo visto la dottoressa Antonella Costa, ha presentato il concerto di Natale come ultimo evento diciamo, di chiusura dell'anno 2023. Sta già lavorando, perché è già molto attiva come la conosciamo, è la nostra forza e sta già lavorando per proporci un bel programma per quest'estate sul progetto Pinè Musica. Una nota, tra l'altro, che mi sembra interessante, di collaborazione tra associazioni è proprio per il concerto di Natale, mancando un service che noi non avevamo, abbiamo chiesto una collaborazione alla Rock'n Pinè, che sono stati disponibilissimi e sono venuti con attrezzatura veramente di qualità e hanno allestito in pochissimo tempo, perché gli abbiamo avvisati, tra l'altro, all'ultimo minuto. Tutto il service per fare il concerto, che non era quindi solamente in parte acustica, ma era anche in parte amplificata. Abbiamo proposto, perché la stessa dottoressa Costa si è dimostrata interessata, di fare una collaborazione con una nostra associazione. Quindi potrebbe essere, come dicevamo, tutta la parte musicale in cui necessita di un service, di iniziare a lavorare assieme tra associazioni. Questo è secondo me, un altro lato positivo che la cultura aiuta a questa collaborazione. Oltre a questo abbiamo 1.000€, che vengono messi per eventuali collaborazioni su compensi per altri eventi musicali, sempre sulla parte musica.

Le attività estive per i bambini e per i ragazzi, sono 2.000€ che noi come biblioteca investiamo.

Poi c'è un contributo che diamo annualmente all'Università della Terza Età del Tempo

Disponibile, un contributo alla Fondazione Franco De Marchi, sono 6.000€ che noi diamo, è sempre molto partecipata, dal Covid in poi, tra l'altro usano proprio questa sala, si trovano anche molto bene perché è molto comoda e spaziosa, i numeri che hanno, effettivamente, mettevano un po' in difficoltà la sala presso la sede loro del Rododendro, qua si trovano molto più comodi.

Oltre a questo abbiamo mantenuto il contributo che noi diamo ordinario, sulle associazioni culturali e di volontariato, sono 12.000€ e tra l'altro, come sapete, entro il 31 marzo vengono presentate le domande di contributo ordinario. Su quest'anno abbiamo 12.000€ che saranno distribuiti sulle nostre associazioni.

Altro punto veramente importante per noi, è la nostra scuola musicale "Camillo Moser", anche in questo caso il Comune sostiene con 14.000€ la scuola, in questo modo, questo è un aiuto anche per alleviare un po' i costi delle quote pro allievo, quindi gli diamo annualmente questo contributo pari a 14.000€.

Oltre a questa abbiamo 6.000€ dedicati a compensi per le varie attività culturali che verranno fatte durante il periodo estivo soprattutto, ma comunque distribuito come abbiamo visto nel calendario prima, in tutto l'anno e abbiamo deciso di lasciare anche un capitolo che è quello che abbiamo appunto voluto mantenere, mettendolo in questo capitolo un po' più ampio, che è stato messo con iniziative impreviste, 7.500€ in modo da aver distribuito in 3.500€ di compensi se non fossero sufficienti quelli visti in precedenza e altri 4.000€, legati a contributi che noi possiamo dare alle nostre associazioni, che non sono quindi i contributi legati all'attività ordinaria, quindi al mantenimento diciamo dell'associazione, ma su proposta loro, di organizzazioni di eventi sul nostro territorio; quindi abbiamo anche questa cifra su cui noi possiamo attingere per aiutarli a sostenere le varie iniziative, grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Assessore Bernardi. Prego Consigliera Viliotti.

Consigliera Comunale Viliotti Elisa: Grazie, solo un appunto, magari mi sbaglio io, magari non sono stata attenta, ma non ho visto un'iniziativa in occasione della festa della donna, un'iniziativa sull'importanza della parità di genere eccetera, che si è sempre fatta, un'iniziativa per riflettere sul ruolo femminile, sulla valorizzazione del ruolo femminile, mi sbaglio o non è stato fatto nulla quest'anno? Perché se così è, io credo sia stata una mancanza importante e mi auguro che non accada più, perché è molto importante, soprattutto in un anno, in un periodo purtroppo, dove assistiamo a femminicidi, a casi molto molto gravi di mancanza di rispetto e comunque mancanza di riconoscimento, io credo che, se così è, ricordiamoci che non deve più accadere questo, perché siamo un Comune importante e dobbiamo dare i giusti messaggi e diffondere la giusta cultura.

L'altra cosa che chiedo, parlava dei libri della collana del Comune. Io ricordo che negli ultimi mesi del mio assessorato, avevamo stampato un libro sul Corona, sugli ex voto. È un libro in collaborazione con l'architetto Giovannini, su tutta la storia degli ex voto, formato piccolo, a5, non mi ricordo, da distribuire alle famiglie e comunque da mettere in distribuzione. Chiedo: siccome io non ne ho viste copie di quel libro, da nessuna parte, cioè dove sono finite? In qualche scantinato? È una battuta. Ma chiedo, non le ho viste, non sono state distribuite alle famiglie, mi dispiace perché capisco che era di un'Amministrazione precedente, però era un libro di qualità, cioè un libro che è patrimonio di tutti, perché descrive tutta la storia e la descrizione analitica degli ex voto che sono presenti al santuario. Magari sbaglio. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliera Viliotti, prego Consigliere Gennari.

Consigliere Comunale Claudio Gennari: Adesso non so esattamente dove siano, però so che i due libri che erano stati stampati, sono stati sicuramente utilizzati tantissime volte come doni, anche in occasione di manifestazioni di ospiti che avevamo avuto esterni, li abbiamo utilizzati molte volte per questo e non ne è stata fatta una distribuzione delle famiglie, credo che non ci fosse neanche un numero di copie sufficienti per farlo, una distribuzione ai capifamiglia. Si può immaginare di, questo sì, magari di distribuirlo, trovare delle forme di distribuzione, magari attraverso la biblioteca, magari parlarne con il Dottor Azzolini, si potrebbe mettere a disposizione magari anche degli utenti della biblioteca. Bisognerebbe fare una verifica di quante copie

effettivamente ci sono, perché non erano un numero così elevato quelle che ci sono state consegnate almeno al tempo.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Gennari, sì, prego Consigliera Viliotti.

Consigliera Comunale Elisa Viliotti: Dopo mi taccio, scusate, si potrebbe anche prendere il file, insomma, il formato digitale del libro, anche togliendo la prefazione allo stesso, se non ci sono i saluti istituzionali eccetera, però utilizzarlo o sul sito o in qualche forma multimediale. Poi, era destinato anche al totem che si voleva realizzare nell'area del Santuario, proprio per rendere accessibili le descrizioni, le narrazioni, perché lì c'è stato un lavoro di ricerca non da poco. Magari se si può valorizzare sarei felice, grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliera Viliotti, prego Assessore Gennari... eh... Bernardi.

Assessore Bernardi Pierluigi: Sì, su questa parte digitale sì, confermo. Allora, la parte di copie, confermo come diceva Gennari, non era stata fatta in numero tale da quel che so, per essere distribuita mi informo su eventualmente quante sono e possiamo fare delle valutazioni. Sulla parte invece digitale, confermo il progetto in cui stiamo raccogliendo materiale, stiamo lavorando, tra l'altro avevamo anche delle bellissime foto che erano state fatte in quell'occasione del libro, che saranno utilizzate proprio per il totem multimediale per la diffusione. Noi abbiamo anche da creare alcune pagine web, in questo momento stiamo vedendo come farle per il bando, volevamo magari inserire all'interno di un sito della biblioteca.

Come ho accennato magari, amplio il discorso che aveva anticipato prima il Sindaco, proprio su come stiamo lavorando, anche sull'apertura del Corona. Allora, ci sono due binari paralleli in questo momento: uno è un binario più complesso con la collaborazione che diceva, per esempio, abbiamo un incontro di nuovo col direttore della Fondazione Musei, per trovare un'entità futura che collaborerà col Comune per la gestione, che possa essere un'associazione o un'altra Fondazione, questo lo diranno gli esperti in questa materia, un'entità che possa raccogliere fondi anche in maniera autonoma e questa sarà sicuramente un aspetto un po' più lungo, che comunque è già in corso.

Per quest'anno invece aspettiamo vengano sciolte alcune verifiche dal punto di vista proprio del commercialista, abbiamo però già un'associazione nostra locale che ci ha dato la disponibilità ad aiutarci e a collaborare per l'apertura, anche per la parte guida. Stiamo lavorando su una bozza di convenzione proprio per rendere operativa questa associazione. La Fondazione Tommasini, appunto, era entusiasta di questa proposta, ha già detto che potrebbe sostenere questa associazione, dal momento che sarebbe riconosciuta dall'Amministrazione con una convenzione con dei fondi, per il quale potrebbe essere sostenuto anche il personale. Noi abbiamo una persona che storicamente, come sappiamo, ha aiutato l'Amministrazione dopo che la Dottoressa Tommasini aveva fatto la sua scelta, che era uscita diciamo di percorso così e lei ci ha sempre seguito come guida, è presente in questo gruppo di lavoro, in questo tavolo e sicuramente, sarà lei che ci aiuterà anche nelle visite che vogliamo fare.

L'obiettivo, stiamo stringendo appunto i tempi, è quello di riuscire a fare un'apertura, possibilmente prima della chiusura delle scuole. La data che avevamo ipotizzato per la giornata dei Palazzi Aperti sarebbe il 9 giugno, quindi i tempi sono veramente stretti e il grosso del cantiere in realtà sta esaurendosi, dopodiché restano tutta una serie di parti di acquisto, che ovviamente quelle sono più lunghe. Grazie al contributo della Fondazione, tra l'altro, che c'era un residuo a bilancio, faremo un intervento sugli "scuri" che non erano compresi nel bando, però, se siete passati e avete visto, la facciata, è veramente bella e pensare di rimettere gli "scuri" non ristrutturati sarebbe stato un peccato. Grazie a un contributo che c'era, che Lino mi ha trovato nei vari capitoli veniva riportato tutti gli anni, così incrementeremo questa cifra. Già abbiamo parlato con il Sindaco, ne abbiamo parlato in Giunta, del mancante per arrivare a sostenere il restauro degli "scuri". Tornando però alla parte, mi sono allargato, mi scuso, sulla parte digitale è sicuramente l'obiettivo questo, oltre che la produzione un po' di altro materiale.

Ricordiamoci che il libro era un po' più legato all'ex voto. Vorremmo però con le fotografie,

con la tesi della persona che nominavamo prima e con delle ricerche che sono state fatte anche dall'architetto, arrivare ad avere anche una locandina, perché ovviamente deve essere disponibile e magari dell'altro materiale, che sia in prima fase disponibile sulla parte multimediale ma anche online. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Assessore Bernardi, Prego.

(intervento incomprensibile) Prego di nuovo Assessore Bernardi.

Assessore Bernardi Pierluigi: prendo la parte fuori microfono, diceva il video... noi abbiamo il video realizzato anche tramite il direttore della Fondazione un'intervista a Tommasini che era stata fatta quando Tommasini era ancora presente, l'abbiamo recuperata, quindi abbiamo quel video con l'intervista di Tommasini, ma abbiamo anche il preludio a Harry Potter che, se vi ricordate quando era stato fatto in un Festival, era stato realizzato un preludio sul filmato di Harry Potter, che era stato fatto proprio nei locali del Corona. Quindi questi tre video li abbiamo recuperati e saranno parte sicuramente della multimediale, insomma della dotazione, scusate.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie, grazie Assessore. Prego, prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, micro precisazione: le risorse per gli scuri sono in parte coperte dal contributo della Fondazione e in parte sono nelle somme a disposizione dell'intervento che è già previsto. Quindi dal confronto che abbiamo avuto con l'architetto Giovannini che fa la direzione lavori, ci sono le risorse per coprire, erano 16.000€ o giù di lì.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco.

Assessore Comunale Barbara Fedel: Buonasera, sì. Solo per precisare che in occasione della Giornata Internazionale della donna, a fine novembre/inizio dicembre, è stato fatto un incontro di approfondimento sulla differenza di genere, se non sbaglio c'era anche lei. In occasione della festa della donna, non ho ritenuto di proporre nessuno spettacolo perché non c'è molto da festeggiare, in questo momento storico per le donne. In ogni caso, se lei Consigliere ha qualche iniziativa dal punto di vista degli approfondimenti, sono disponibilissima e venga che ne parliamo. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Allora, grazie Barbara Fedel, altri interventi non vedo, allora passiamo direttamente all'ultimo punto dell'ordine del giorno: Programma di attività culturali per l'anno 2024.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato

Consiglieri presenti e votanti	n. 16	
Favorevoli	n. 16	
Astenuti	n. 0	
Contrari	n. 0	

IL CONSIGLIO APPROVA

Allora, ultima cosa, comunicazioni del Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Niente di particolare, sarebbero troppe cose probabilmente da dire, ma penso che col bilancio abbiamo fatto una disamina abbastanza approfondita. (incomprensibile) che, appunto, c'era l'impegno fino al 31 gennaio non ne sono stati fatti, ho chiesto appunto che mi venissero inviati quelli di febbraio e appena arrivano li giro, grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Sono le 21.50 e si chiude questo Consiglio Comunale. Buon rientro a casa.

Il Presidente del Consiglio, dato atto dell'esito della seduta e della regolarità delle operazioni svolte, esauriti i punti all'ordine del giorno e considerato che nulla vi è da trattare dichiara chiusa la presente seduta alle ore 21.50.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Rag. Giovannini Carlo
Documento firmato digitalmente
(Artt. 20-21-24-D.lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



IL VICESEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Tatiana Lauriola
Documento firmato digitalmente
(Artt. 20-21-24-D.lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)